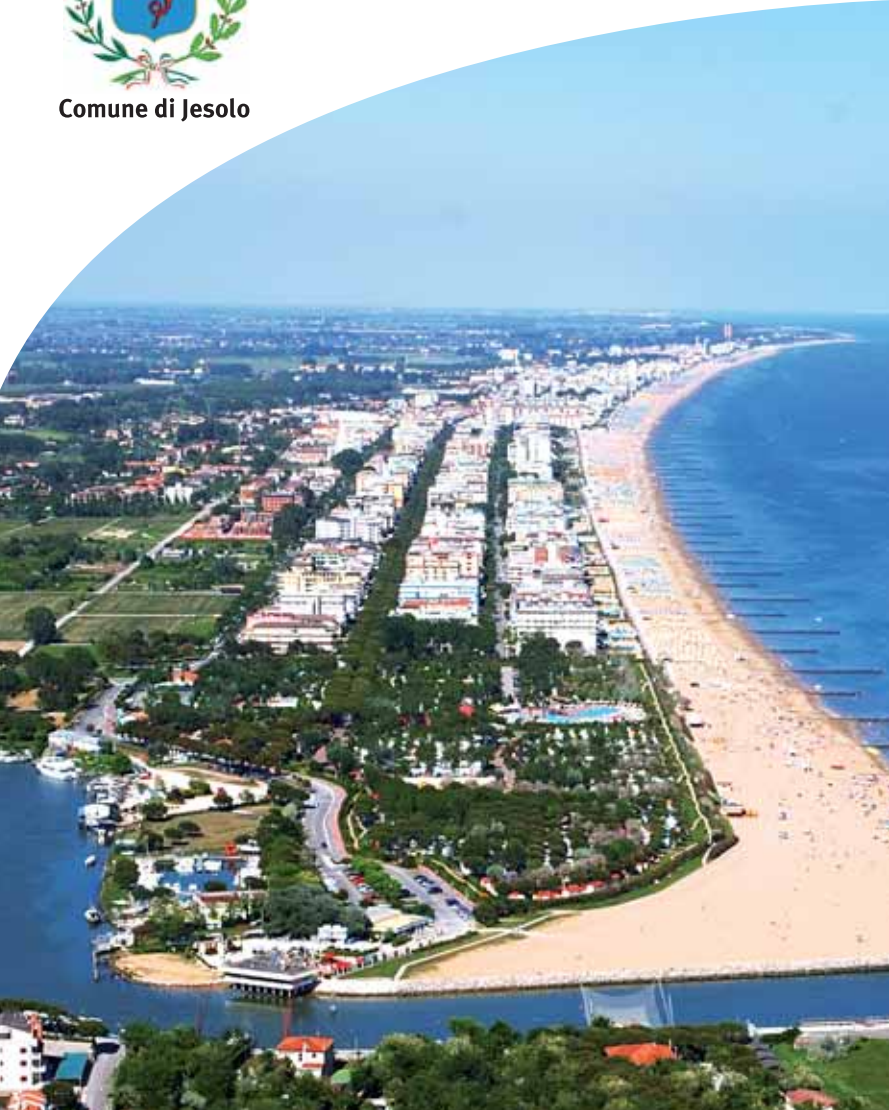




Comune di Jesolo



Rapporto Jesolo

Bilancio Sociale 2005

NEL CORSO DEL 2005-2006 LA CITTÀ DI JESOLO HA CONSEGUITO I SEGUENTI RICONOSCIMENTI



RAPPORTO JESOLO

BILANCIO SOCIALE 2005

Premessa:

Le valutazioni del Sindaco	pag. 05
Il nostro terzo appuntamento	pag. 06
La mappa dei portatori di interesse	pag. 08
Jesolo, tra presente, passato e futuro	pag. 09
Il territorio	pag. 10
Gli organi politici e amministrativi	pag. 17
La struttura organizzativa	pag. 19
Le risorse economiche	pag. 22
Le opere pubbliche	pag. 26
Le partecipazioni societarie	pag. 27
Tecnologia e comunicazione	pag. 29

Portatori di interesse

Bambini e ragazzi	pag. 33
I giovani	pag. 40
La famiglia	pag. 43
I diversamente abili	pag. 47
Gli anziani	pag. 51
Le associazioni	pag. 54
Automobilisti e pedoni	pag. 58
I consumatori	pag. 64
I contribuenti	pag. 67
Gli sportivi	pag. 73
Imprenditori e professionisti	pag. 77
I dipendenti	pag. 82
Ambiente	pag. 86
Cultura	pag. 95
Sicurezza	pag. 101
Turismo	pag. 105

LA PAROLA AL SINDACO

Come abbiamo già più volte detto, il Bilancio Sociale è uno strumento di rendicontazione della responsabilità sociale di una organizzazione, pubblica o privata che sia. Uno degli elementi che lo caratterizzano è quello di essere assolutamente volontario. Questa Amministrazione, nel cammino verso la modernizzazione e l'innovazione, a tutto vantaggio dei cittadini e di tutti i portatori di interessi, ha sperimentato, iniziando con l'anno 2003, il Bilancio Sociale.

Siamo arrivati alla terza edizione ed ogni anno si lavora per diversi mesi alla realizzazione di questo documento, attivando forme di consultazione legate a questo progetto. Nel corso di questi tre anni sono stati pubblicati libri sull'argomento e avviati laboratori di studio e sperimentazione.

Abbiamo la soddisfazione di aver iniziato quando non più di trenta Amministrazioni pubbliche avevano avviato questa esperienza. Non c'erano modelli, non c'erano ancora studi approfonditi nell'ambito della rendicontazione pubblica. Abbiamo creato il nostro modello discutendolo all'interno dell'organizzazione attraverso questo formidabile gruppo chiamato "Officina del Bilancio Sociale". Proprio un'officina che ha studiato, prodotto e costruito pezzo per pezzo il nostro Bilancio Sociale. E così, quasi inaspettatamente, è arrivato questo premio prestigioso, l'Oscar di Bilancio, che mi ha reso orgoglioso di tutti i dipendenti che a qualsiasi titolo hanno lavorato con entusiasmo affinché questa Amministrazione raggiungesse uno dei suoi obiettivi: migliorare la comunicazione con il cittadino.

Ora esistono anche le linee guida per il Bilancio Sociale. Infatti il 17 febbraio 2006 la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, ha emesso una direttiva sulla rendicontazione sociale nelle Pubbliche Amministrazioni, ribadendo che "la rendicontazione sociale delle amministrazioni pubbliche risponde alle esigenze conoscitive dei diversi interlocutori, siano essi singoli cittadini, famiglie, imprese, associazioni, altre istituzioni pubbliche o private, consentendo loro di comprendere e valutare gli effetti dell'azione amministrativa".

La direttiva ribadisce inoltre che nel quadro degli indirizzi di modernizzazione delle Amministrazioni pubbliche, particolare rilevanza assume ormai da anni l'adozione di iniziative e strumenti di trasparenza, relazione, comunicazione e informazione volti a costituire un rapporto aperto e proficuo con cittadini ed utenti. Il processo di rendicontazione sociale, una volta innescato, e verificato che la strada intrapresa è corretta anche dal punto di vista tecnico, è un processo irreversibile, a prescindere dai protagonisti che ne hanno dato vita.

Penso che per Voi cittadini, comunicare ciò che si è fatto, in modo trasparente e comprensibile, sia una necessità da cui le Amministrazioni future non potranno più prescindere, essendoci in atto una rivoluzione culturale, di cui Jesolo ancora una volta si è fatto interprete tra i primi, ma che ora viene riconosciuta anche a livello nazionale, come la circolare dimostra.

Continuiamo insieme questa svolta culturale.



**Il Sindaco
Francesco Calzavara**



Daniela Giacomini
Direttore Generale
daniela.giacomini@jesolo.it

IL VALORE DELLA RENDICONTAZIONE

È la terza volta che ci troviamo a questo appuntamento con il Bilancio Sociale. Il nostro primo esperimento nel 2003 ci vedeva impegnati in un'esperienza nuova anche a livello nazionale; ora il Bilancio Sociale entra nel nostro modo di lavorare, di pensare, di comunicare. Utilizzare il Bilancio Sociale come un'occasione per rendicontare ai nostri clienti-utenti, è una formula che riteniamo vincente e utile anche a noi. Le pubbliche amministrazioni e anche il Comune di Jesolo hanno nel DNA la preoccupazione di "fare" più che di "raccontare quello che fanno". Il nostro obiettivo è diventato quello di cercare un modo semplice, ma efficace, per far conoscere quello che l'Amministrazione Comunale produce, ma soprattutto per creare un momento di confronto e un appuntamento a cui ci si prepara durante tutto l'anno.

Come abbiamo migliorato il Bilancio Sociale in questi anni?

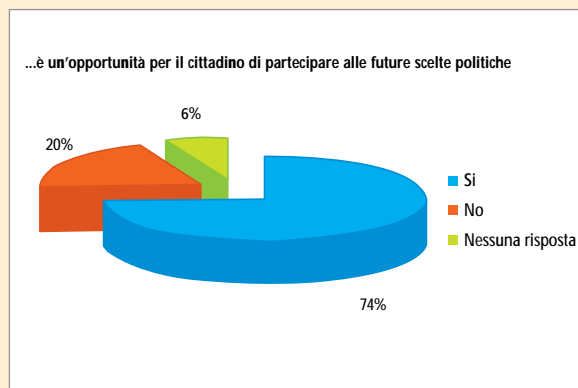
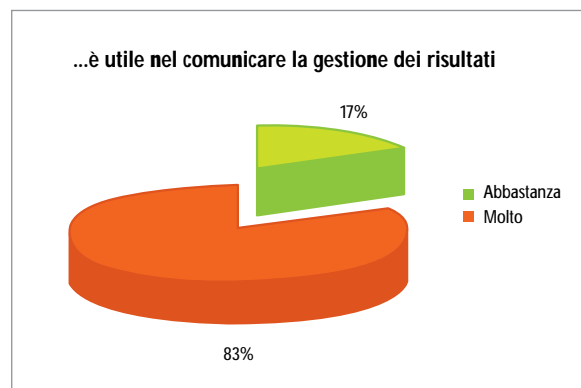
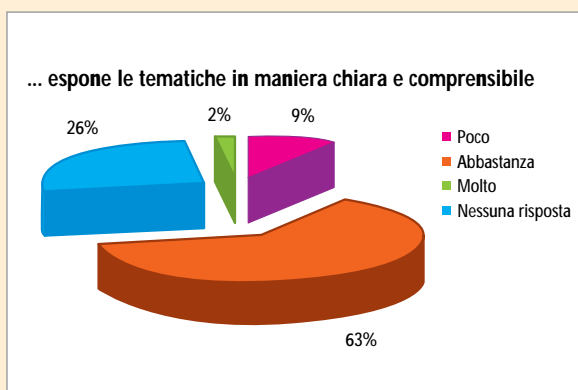
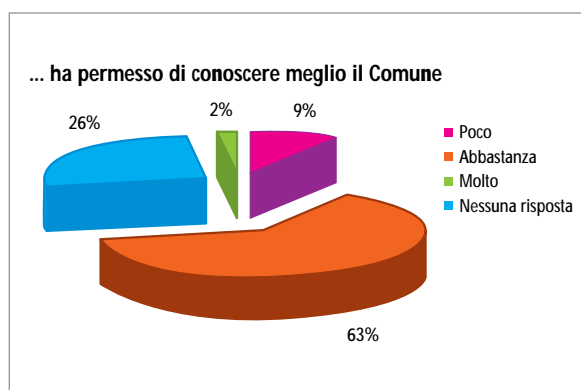
Raccogliendo informazioni e opinioni dei cittadini sugli argomenti che agli stessi interessano di più. Abbiamo raccolto questionari e abbiamo ideato dei momenti di comunicazione attraverso il "Comune in Piazza". Anche all'inter-

no della macchina comunale abbiamo creato dei gruppi di lavoro trasversali (es. Ufficio Relazioni con il Pubblico con Ufficio Manutentivo e Ufficio Patrimonio), in modo che le problematiche venissero analizzate da molti punti di vista. Abbiamo fatto in modo che i nostri portatori di interesse (famiglia, bambini e ragazzi, sportivi, consumatori, ecc.) fossero ben identificati nel momento in cui ogni singolo ufficio lavorava per quella categoria di cittadini. Questa impostazione, che all'apparenza sembra semplice e ovvia, è invece un modo nuovo di lavorare e di riconoscere in maniera inequivocabile il destinatario delle proprie azioni e dei propri provvedimenti.

Sicuramente ci saranno ancora molte cose da migliorare e speriamo che con il vostro aiuto e la vostra partecipazione attiva riusciremo a capire e realizzare le vostre necessità. Dall'esame dei questionari è emerso che il 63% ha letto tutto il Bilancio Sociale, mentre il 37% ha letto soltanto le parti di proprio interesse.

La nostra speranza è che la percentuale di coloro che leggono tutto il documento cresca.

Inoltre, per i cittadini, il Bilancio Sociale:



Le aree del Bilancio Sociale che lo scorso anno hanno creato maggiore interesse sono state il Turismo, la Famiglia, la Sicurezza, la Cultura e l'Ambiente.

Ci è stata segnalata una criticità, ovvero la mancanza di segnalazione dei progetti in corso o di futura realizzazione. Quindi quest'anno abbiamo tentato di arricchire alcune aree anche con questo tipo di segnalazioni: le troverete in particolare su "Automobilisti e Pedoni", ma anche in altre sezioni di questo Bilancio.

Infine vorrei parlarvi dell'Oscar di Bilancio, che il nostro Bilancio Sociale ha vinto lo scorso anno.

Nonostante la stampa ne abbia parlato diffusamente, molti ci chiedono di avere ulteriori informazioni su questo prestigioso premio. Rispondo quindi volentieri alle seguenti domande:

Che cos'è l'Oscar di Bilancio?

Ogni anno la FERPI (Federazione Relazioni Pubbliche Italiana) organizza l'unico Premio Nazionale riconosciuto dalla comunità economico-finanziaria del nostro Paese, che da oltre 50 anni svolge la funzione di stimolo e di sviluppo della cultura di una rendicontazione trasparente ed esaustiva. Dal 1954 l'Oscar di Bilancio premia infatti le imprese, le organizzazioni pubbliche, le assicurazioni, le banche e le associazioni no profit che siano riuscite ad attuare la migliore comunicazione economica, sociale ed ambientale verso tutti i pubblici di riferimento.

L'Oscar di Bilancio 2005 per la categoria "Organizzazioni Centrali e Territoriali della Pubblica Amministrazione" è stato assegnato a "Rapporto Jesolo" Bilancio Sociale 2004.

La premiazione è stata organizzata al Palazzo della Borsa di Milano il 1° dicembre scorso ed il premio è stato ritirato dal nostro Sindaco (per ulteriori informazioni sul premio: www.ferpi.it).

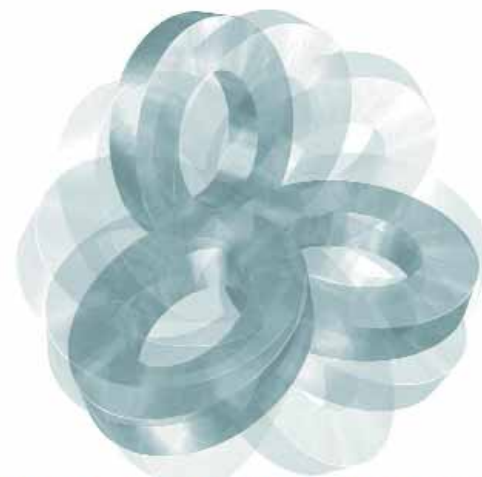
Da chi era composta la giuria che ci ha assegnato il premio?

L'analisi e la segnalazione dei Bilanci della nostra categoria è stata effettuata da una commissione di esperti, tra i quali direttori generali di enti pubblici, dirigenti e direttori del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Forum P.A., che hanno selezionato cinque tra i migliori Bilanci della categoria. La giuria, che nella fase finale del premio ha assegnato l'Oscar al nostro Bilancio Sociale, era composta dal Magnifico Rettore dell'Università Bocconi (presidente di giuria), dal Vice Presidente della Centrale dei Bilanci, dal Presidente della Borsa Italiana, dal Presidente della Ferpi, dal Direttore de Il Sole 24 Ore, dal Direttore Generale dell'Ufficio per l'Innovazione della Pubblica Amministrazione del Dipartimento della Funzione Pubblica ed altri massimi esperti del settore economico e finanziario del nostro Paese.

Perché abbiamo vinto l'Oscar di Bilancio?

Queste le motivazioni: "Il Bilancio evidenzia una esposizione puntuale e formalmente ineccepibile dei programmi d'attività e dei dati finanziari. La fase di costruzione del Bilancio Sociale denota un'elevata attenzione al coinvolgimento degli stakeholder e dei cittadini. Innovativa la scelta effettuata di fare svolgere il lavoro di redazione all'interno di un gruppo chiamato "Officina del Bilancio Sociale", che ha coinvolto i funzionari dell'Amministrazione. È stata effettuata anche la valutazione del gradimento del Bilancio Sociale da parte della cittadinanza". Il Segretario Generale dell'Oscar di Bilancio, Gherarda Guastalla Lucchini, ha detto di noi: "Leggendo l'ottimo Bilancio del Comune di Jesolo, che ha meritatamente vinto l'Oscar di Bilancio delle Organizzazioni Centrali e Territoriali delle Amministrazioni Pubbliche 2005, emerge un'Amministrazione che ha saputo fare vera cultura del territorio, diffondendo una conoscenza consapevole dell'ambiente e della sua salvaguardia. Un lavoro fatto all'interno, da un gruppo di lavoro costituito ad hoc che è stato chiamato "Officina del Bilancio Sociale". Il gruppo ha voluto, e saputo, coinvolgere nella costruzione del documento di Bilancio cittadini e turisti, con il risultato di rendere semplice e chiara l'informazione rivolta sia agli adulti sia ai bambini. Un lavoro che non è finito con la pubblicazione del Bilancio, ma è proseguito con continuità ed efficacia anche nella sua comunicazione".

Vincere l'Oscar di Bilancio ha costituito per l'Officina del Bilancio Sociale un grande traguardo: premiare il lavoro di gruppo, la condivisione degli obiettivi. Essere tutti "sulla stessa barca" per raggiungere un grande risultato: raccontare ai cittadini chi siamo e come lavoriamo per la comunità, informare sulle attività svolte e sugli effetti riscontrati. Migliorare sempre più il rapporto e il dialogo che c'è tra l'operatore pubblico e il cittadino: insieme miglioreremo la nostra Città.



Oscar di Bilancio 2005



Ritiro del premio al Palazzo della Borsa di Milano

LA MAPPA DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE



IDENTITÀ

JESOLO TRA PASSATO E PRESENTE

I Municipi

Nel 2007 si festeggerà il bicentenario della nascita del Comune. Il Comune fu infatti istituito da Napoleone il 22 dicembre 1807, conservando il nome di Cavazuccherina fino al 28 agosto 1930, quando il Re Vittorio Emanuele III ci concesse di riappropriarci del nome storico di Jesolo. Avvicinandoci a questa importante ricorrenza, ricostruiamo la storia dei Municipi di Jesolo.

Fino all'istituzione del Comune, che avvenne come detto il 22 dicembre 1807, gli uffici del Comune di Jesolo ebbero sede in stanze in affitto; si ritiene che il primo ufficio ad uso Municipio fosse situato in un edificio sulla sinistra di piazza Fanti del Mare.

Fu solo nel 1871 che si approvò la costruzione di un fabbricato da utilizzare come sede degli Uffici Comunali, ma i lavori si protrassero fino alla primavera del 1876.

In quell'anno si inaugurò il primo Municipio, che vedete nella prima fotografia, oggi sede della Biblioteca Comunale e del Centro Civico.

La sede rimase la stessa fino alla fine dell'aprile 1945, quando nel Municipio si insediò il Comitato di Liberazione Nazionale di Jesolo e i partiti politici che lo componevano. A loro volta il Sindaco e la Giunta occuparono la Casa Del Fascio, che era posizionata tra le vie della Rimembranza e S. Antonio.

Con l'aumento della popolazione e lo sviluppo dell'attività turistica, il Comune necessitava di un aumento di spazi e uffici, nonché del relativo personale. Viste le necessità sempre crescenti, si cominciarono a prospettare diverse soluzioni per individuare la nuova sede Municipale. Nel frattempo alcuni uffici, come la Ragioneria, i Servizi Demografici e l'Ufficio Tecnico, traslocarono in sedi distaccate, creando disagio e dispendio economico.

Finalmente nel luglio del 1985 iniziarono i lavori di costruzione del nuovo Municipio che durarono esattamente un decennio.

Sabato 24 giugno 1995 il sindaco Renato Martin inaugurò l'edificio, che è la sede attuale e accorpa in sé tutti gli uffici, per facilitare i cittadini nell'espletamento delle proprie pratiche.

La struttura sorge su un'area di quasi 20.000 metri quadrati, davanti a un bellissimo parco sul fiume, denominato Parco dei Cigni.

Il ponte di San Giovanni Battista

Molto si è detto sulla nuova passerella ciclo-pedonale che collega il Municipio al centro storico di Jesolo Paese. Può piacere o non piacere; è soggettivo. Ma molti hanno già subito il fascino di questo ponte che attraversa il Sile da dove, nelle sere d'estate, si può percepire la suggestione del lento muoversi del fiume. Il ponte è stato battezzato con il nome di San Giovanni Battista. Le origini di questo nome derivano non tanto dall'attuale parrocchia, quanto invece dalla vecchia chiesa di San Giovanni Battista che prima si trovava in piazza Fanti del Mare (dove ora c'è la Farmacia Internazionale).

La vecchia chiesa rimase in quel luogo fino al novembre del 1917, quando fu distrutta insieme al suo campanile durante la Grande Guerra. Si è quindi creato quasi un collegamento ideale tra il Municipio e la vecchia chiesa (tra passato e presente) attraverso questo nuovo ponte. Il ponte di San Giovanni permette ai cittadini che si spostano a piedi o in bicicletta di raggiungere comodamente il Municipio in tutta sicurezza, senza dover affrontare il trafficato ponte della Vittoria. Ulteriore beneficio per gli abitanti di via S. Antonio, che possono raggiungere tranquillamente il centro storico senza utilizzare l'auto. Inoltre il ponte crea un collegamento con le altre opere da tempo ultimate da questa Amministrazione nell'ansa del fiume Sile, quali ad esempio il Parco dei Cigni con il percorso "vita" e i percorsi degli "odori" e dei "colori". I lavori per la costruzione del ponte sono stati più lunghi del previsto. In data 21 marzo 2006 è stato sottoscritto il certificato di ultimazione dei lavori della passerella ciclopedonale iniziati in data 17 settembre 2002.

Il completamento di questa importante opera programmata dall'Amministrazione Comunale ha subito alcuni rallentamenti dovuti alla rescissione del contratto in danno con la prima ditta aggiudicataria, che ha messo a dura prova gli uffici comunali impegnati nell'assegnazione dei lavori alla ditta seconda classificata nella gara e nel coordinamento complessivo delle opere di completamento. La passerella ciclopedonale è stata aperta all'utilizzo il 24 aprile 2006, dopo il collaudo statico della stessa, ed è stata ufficialmente inaugurata in data 23 giugno 2006. La spesa complessiva, originariamente programmata, ammontava ad 730.786,00 euro, ed è stata aumentata a 1.101.008,00 euro in seguito ai maggiori costi delle opere di completamento resesi necessarie dopo la rescissione del contratto in danno. Attualmente è in corso il collaudo tecnico amministrativo dell'opera e l'avvio della procedura di richiesta dei danni alla prima ditta aggiudicataria per un importo di 339.175,22 euro, oltre a danni di immagine per 250.000,00 euro.



Cavazuccherina - Municipio e Piazza di Jesolo

Il primo Municipio ora sede della Biblioteca Comunale



La casa del Fascio diventata poi sede municipale



L'attuale sede municipale



La vecchia chiesa di San Giovanni Battista



Renato Martin
Vicesindaco e Assessore
all'Urbanistica
renato.martin@jesolo.it

JESOLO VERSO IL FUTURO: IL NUOVO VOLTO DELLA CITTÀ

In quest'epoca di confronti e di offerte sempre più a basso costo, la Città di Jesolo sta affrontando una sfida per emergere dal panorama omogeneo delle località turistiche adriatiche. La strategia che informa questo approccio dell'Amministrazione Comunale è mirata alla qualità nel senso più ampio del termine: dalla qualità della spiaggia, alla qualità dell'architettura e dello spazio pubblico.

PIRUEA "CASA NEL PARCO"

Si tratta di un programma indubbiamente impegnativo e innovativo nelle scelte, cui va sicuramente riconosciuto il grande rilievo urbanistico, ma anche di particolare valore sotto il profilo architettonico.

Con questo programma si avvia il processo di riqualificazione della Pineta, utilizzando una strumentazione che presuppone un ritorno alla collettività di rilevanti benefici e scegliendo soluzioni tecniche come lo sviluppo in altezza, permettendo inoltre il recupero di aree fortemente degradate secondo un progetto elaborato da professionisti di fama internazionale, esperti in architettura del paesaggio e realizzato in accordo con il servizio forestale.

Tale progetto, dunque, è finalizzato alla riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale di un'importante area di circa 46.000 mq in zona Pineta, attraversata da viale Oriente e delimitata a est da via Venier, a sud dell'arenile, a ovest da via Giustiniani e a nord da viale Belgio. Si pone quali primari obiettivi, da una parte la riqualificazione ambientale dell'area a verde (parte della Pineta posta a nord di viale Oriente) di importante valenza ambientale e paesaggistica, nonché, dall'altra parte, la riqualificazione urbanistica dell'area a sud di viale Oriente attraverso la realizzazione delle opere di urbanizzazione, inserite nel sistema ambientale, nonché attraverso: l'ammodernamento dell'arredo urbano lungo viale Oriente, via Venier e via Giustiniani; la realizzazione di un percorso pedonale nella parte della Pineta posta a nord di viale Oriente; la realizzazione di una piazza e parcheggi; la sistemazione a verde pubblico attrezzato di una fascia di collegamento tra viale Oriente e l'arenile; la costruzione di edifici a destinazione residenziale e commerciale in uno spazio mantenuto a verde secondo un programma che si caratterizza per l'alta qualità della progettazione e per la considerazione unitaria degli edifici e del verde (cd. "architettura nel verde"). Si tratta di un'architettura che si basa sullo sviluppo verticale dei volumi e sulla riduzione delle superfici coperte, così da consentire di liberare spazio e mantenere di fatto un verde attrezzato senza soluzione di continuità fino all'arenile. Fermo l'obiettivo essenziale della riqualificazione ambientale, il Piruea mira a conseguire un ulteriore obiettivo, anch'esso di rilevante interesse generale: quello di creare le condizioni migliori per favorire la maggiore armonizzazione possibile, entro quel peculiare ambito territoriale, tra nuova edificazione e parco verde circostante.

PIRUEA "AQUILEIA"

La finalità del progetto è di dotare di "nuove centralità" la Città attraverso la riqualificazione delle vie e delle piazze che formano il nuovo Sistema Trasversale centrale di

penetrazione al litorale marittimo, alternativo al tradizionale sistema di spazi pubblici esistente (longitudinale, parallelo alla costa) legati fra loro dall'asse di via Bafile.

Questo "Sistema Trasversale" ha, come filosofia alla base di ogni decisione progettuale, la "qualità" degli spazi pubblici, nei quali pochi e semplici elementi derivati dal paesaggio consueto dei litorali marittimi, uniti ad una tecnologia discreta ed efficiente, concorrono a trasformare l'esistente in "luogo" di riferimento a scala urbana e territoriale. Le componenti principali, di carattere fortemente rinnovatore ed innovatore dell'immagine attuale, sulle quali si attesta tutta l'operazione, passano attraverso la creazione di due emergenze architettoniche di elevato valore figurativo: la Torre "Aquileia" e la "Rambla sul mare". Ambedue interpretano in pieno la filosofia e le previsioni del Prg vigente. Il primo di questi, la Torre, è figura paradigmatica della modernità, ed anche elemento che si riferisce alla tradizione che lega le figure verticali alla "misurazione" del territorio nello skyline della gronda lagunare veneziana, dotando di carattere e riconoscibilità un luogo specifico.

Considerata la possibile articolazione degli interventi, questi si possono riassumere in:

A. Riorganizzazione del sistema di accesso veicolare alle aree centrali attraverso la riqualificazione e il potenziamento del parcheggio in piazza Internazionale, con la creazione di un interrato con circa 120 posti auto in più rispetto all'esistente; l'intervento costituisce una sorta di terminal automobilistico, punto d'arrivo e partenza del nuovo sistema centrale, funzionale delle scelte di limitazione del traffico e dell'accessibilità carrabile a piazza Mazzini, previste nel vigente p.r.g.c.. Il parcheggio di superficie viene riorganizzato introducendo nuove aiuole, quasi "sculture verdi" che diventano motivo d'identità per questo luogo.

L'ambiente naturalistico di piazza Internazionale, caratterizzato da importanti specie arboree decennali esistenti, viene preservato e potenziato con l'introduzione di nuove specie arboree ed arbustive.

B. Riorganizzazione dell'incrocio tra via Aleardi, via Pindemonte e via Aquileia, attraverso la realizzazione di una rotatoria. Concepita in modo analogo agli interventi simili che si stanno attuando in altri incroci strategici del Comune, diventa significativa la scelta dei materiali per la caratterizzazione di questo intervento. In continuità con i materiali utilizzati per la riorganizzazione di piazza Internazionale, diventa allo stesso tempo luogo riconoscibile per la "discontinuità" con la superficie della sede stradale esistente (asfalto).

C. Ricomposizione area Hotel Aquileia, attraverso la demolizione dell'esistente e la costruzione di un nuovo spazio destinato ad uso pubblico: "Nuova Piazza Aquileia". Essa viene definita e racchiusa da un edificio destinato prevalentemente ad uso commerciale alto un piano e solo parzialmente alto due per ricomporre l'altezza del tessuto circostante. Su questo nuovo spazio e verso via Aquileia, nasce un edificio residenziale in altezza: "Torre Aquileia" (circa h. 70 metri). Concepito come un elemento di altissimo valore simbolico figurativo nei confronti della Città e del litorale, esso si presenta a 360 gradi come una filigrana tessuta da un gioco di chiaroscuri ed ombre di giorno

(effetto dovuto ai brie-soleil delle terrazze) che si smaterializza per diventare lanterna o faro di notte, (effetto dovuto alla forma delle coperture illuminate).

D. Riqualficazione e ripavimentazione di via Aleardi, tratto iniziale di via Volta.

Al posto della attuale anonima via di penetrazione e scorrimento come è via Aleardi, viene progettato un luogo, un ambiente diverso, alberato, sobrio ed elegante che introduce, accoglie e prepara la successione degli spazi del Nuovo Sistema Urbano. Questo ambiente viene definito attraverso l'unitarietà e sobrietà dei materiali di pavimentazione, l'introduzione di alberature (tigli) in continuità con quelle già utilizzate in piazza Internazionale che portano fino a piazza Mazzini, viene disegnata l'illuminazione pubblica con lo stesso criterio.

E. Progettazione dello spazio di piazza Mazzini, centro funzionale e rappresentativo del Lido di Jesolo, luogo d'intersezione e fulcro della nuova centralità urbana tra il tradizionale asse longitudinale di via Bafile, e l'asse trasversale di via Aleardi (Rambla).

La nuova organizzazione della piazza prevede la demolizione dell'esistente (spartitraffico, aiuole ed alberature) e l'organizzazione di un luogo essenziale: con un unico materiale di pavimentazione, monocromatico, sobrio e senza nessun dislivello ed interruzioni di quota. La piazza è articolata su quattro temi: il luogo ludico (area libera per le manifestazioni tradizionali), il luogo dell'acqua (giochi ed effetti che appaiono e scompaiono), il luogo dell'ombra (gruppi d'alberi alternati a filari di diversi cultivar e specie) e il luogo del riposo o dello spettacolo spontaneo (grande panca).

PIRUEA "MARINA"

Tale programma persegue l'obiettivo di riqualificare una porzione della Città esistente di Jesolo Lido, collocata in prossimità di importanti centralità e attualmente caratterizzata da una modesta qualità urbanistica e infrastrutturale. La riqualificazione avverrà attraverso il riordino degli insediamenti esistenti in particolare attraverso: l'ammodernamento dell'arredo urbano di piazza Marina, il rinnovamento di alcuni tratti viari, la valorizzazione di un'area attualmente inutilizzata a forte polarizzazione urbana mediante il completamento dell'edificato.

Sulla base delle linee guida promosse dall'Amministrazione Comunale attraverso il Master Plan, il Piruea Marina intende valorizzare e riqualificare gli spazi collettivi di sosta e di percorrenza pedonale e carrabile prossimi a piazza Marina: tale piazza, infatti, rappresenta un riferimento della fascia litoranea caratterizzata da una forte polarizzazione di spazi ricettivi, commerciali e della ristorazione. L'area interessata è ubicata nella parte ovest della Città: in ragione delle caratteristiche e degli obiettivi di riqualificazione sottesi allo strumento urbanistico, il progetto ha individuato due livelli territoriali di intervento:

1. la valorizzazione di piazza Marina sarà attuata attraverso l'identificazione/realizzazione di uno spazio destinato alla collettività con l'estensione ed il ridisegno della superficie pedonale e un aumento della dotazione di attrezzature collettive che prevederà la regolazione della viabilità carrabile a favore di uno spazio destinato alla sosta, agli incontri e alla socializzazione. In particolare, il progetto di piazza Marina prevede il rialzo di tutta la quota stradale all'altezza dei marciapiedi esistenti lungo via Bafile, la ricostruzione del piano pedonale e carrabile con materiali lapidei e asfalti colorati, prevedendo inoltre la realizzazione di una fontana e di sedute.

2. L'ambito del Piruea rappresenta il perimetro delle aree oggetto della trasformazione e comprende piazza Marina con alcuni assi viari di accesso al mare ritenuti dall'Amministrazione meritevoli di valorizzazione, in particolare via Buonarroti, via Monteverdi, via Canova e un'area di proprietà privata attualmente ineditata compresa tra via Padova e la spiaggia. L'edificio si configura come una torre e collocato sul lotto in posizione arretrata, in modo da lasciare il giardino con piscina interamente aperto verso la spiaggia.

P.D.L. "TENUTA CA' BRESCIA – CENTRO IPPICO"

Il progetto propone il potenziamento e lo sviluppo al servizio del turismo agreste di un'area destinata ad allevamento di cavalli trottatori, lungo la via Roma Destra, e conosciuta nell'ambiente ippico e non come uno degli allevamenti di cavalli trottatori più prestigiosi d'Europa. La specifica "di Jesolo" segue sempre il nome dei cavalli.

Il centro è aperto anche a proprietari che possono portare i loro cavalli, a pensione ed in allenamento, presso la struttura: tale processo di apertura ha portato ad una sempre più ampia e qualificata richiesta di ricettività e relative strutture. In quest'ottica, oltre alla parte riservata ai cavalli trottatori, è prevista la costruzione di un gruppo di scuderie per poter ospitare cavalli da sella, sia dei clienti - che giornalmente soprattutto durante il periodo estivo richiedono di poter ospitare i loro cavalli - che del centro: i cavalli del centro saranno messi a disposizione dei clienti che, sotto la guida di istruttori, potranno imparare a cavalcare e condurre gli animali.

È previsto, inoltre, un reparto specifico di scuderia per i ponies con i quali i bambini potranno avvicinarsi al mondo dell'ippica. In sintesi il progetto prevede un complesso dedicato alla pratica degli sport equestri ed è costruito da un sistema complesso di funzioni che consentono la pratica e la fruizione delle attività sportive e ricreative legate al mondo dell'ippica ed in senso più lato alla vita a stretto contatto con la natura. Uno degli obiettivi è quello di consentire al fruitore e frequentatore del complesso di condividere, in un ambito di vita agreste, la passione per la natura e l'amore per i cavalli, con gli addetti ai lavori e gli atleti che praticano e hanno consuetudine con il luogo per professione.

Tutti segnali della fioritura di una filiera economica dell'ippica, inserita all'interno del binomio cultura-natura, come forma di economia turistica sostenibile ed ecocompatibile.

Al suo interno è consentita l'edificazione di strutture residenziali, ricreative e commerciali ed attraverso una rete costitui-

ta da percorsi sia pedonali che carrabili, lungo i quali sono mimetizzate con opportuni accorgimenti, aree a parcheggio e sosta di ridotto impatto, si collegano aree destinate prioritariamente alla ricettività, nelle quali trovano posto i corpi di fabbrica residenziali destinati ai proprietari dei cavalli ed al personale tecnico addetto alle attività ippiche del centro ed alle attività di servizio come il bar, il ristorante e la piastra per le attività commerciali che completano il sistema.

P.D.L. "ALBERELLA"

L'area è localizzata in prossimità della rotonda Picchi, a sud di via Equilio e ad ovest di via XIII Martiri fino a via Firenze, ed è destinata dal P.R.G. ad attività direzionali-commerciali



Piazza Casabianca

li miste a residenziale.

Il piano propone di localizzare la quota prevista a destinazione commerciale e direzionale nella fascia a ridosso della rotonda Picchi e di via XIII Martiri, data la loro maggiore visibilità e vocazione di accesso "pubblico" a Jesolo e localizzare gli edifici residenziali nelle aree più tranquille in continuità con l'edificato residenziale, a sud e con le strutture sportive e scolastiche in prossimità di via Firenze. Le aree commerciali così localizzate avranno migliori condizioni d'accesso e d'uscita, senza interferire con flussi di traffico di diversa natura, mentre le aree residenziali saranno maggiormente integrate con il tessuto esistente. L'edificazione commerciale si articola in diversi edifici che ospiteranno ciascuno una o più medie strutture commerciali articolate nello spazio e raccordate da spazi d'aggregazione e verdi, fruibili dal pubblico, costituite da piazze su diversi livelli, viali d'accesso pedonali e altro. Il collegamento con piazza Trieste a sud, offrirà la possibilità di vivere questi spazi a piedi, circondati dal verde, collegando l'abitato residenziale e le zone esistenti di piccolo commercio del centro, di via Bafile, con la stazione delle autocorriere. Le piazze potranno essere attrezzate con punti di ristoro e potranno ospitare attività di supporto alle strutture commerciali vere e proprie insediate nell'area; tali spazi offriranno inoltre la possibilità di accogliere manifestazioni

temporanee ed altre iniziative che daranno all'area un valore aggregativo, oltre che d'attrazione commerciale, anche in stagioni in cui le attività balneari non siano in esercizio. Si è optato per la collocazione di una grande area a parcheggio in prossimità di via XIII Martiri, in modo da renderla più facilmente accessibile per chi arriva dal sistema viario principale, e collegarlo pedonalmente alle zone più pubbliche dell'area commerciale.

Il piano campagna attuale è situato ad una quota inferiore rispetto a quella di via XIII Martiri e della nuova rotonda. Questa conformazione del terreno, e la conseguente possibilità d'articolare in altezza il piano calpestio delle piazze, consente di ridurre l'impatto delle aree a parcheggio e porle in una percezione di secondo piano rispetto alle piazze.

L'edificazione residenziale sarà sviluppata principalmente ai bordi, cercando di mantenere un importante spazio verde all'interno che potrà essere gestito sia come verde privato di pertinenza delle abitazioni, sia come spazio comune o pubblico.

P.D.L. "XSITE - La città del tempo libero"

È un'area di 22 ettari, compresa tra il centro urbano di Jesolo Lido e il fiume Sile. Il programma comprende la realizzazione di locali notturni, bar, ristoranti, attività commerciali, parchi e infrastrutture pubbliche.

Alla base di questo "ciclo" progettuale c'è un programma di qualità ambientale e degli edifici, che i promotori dei diversi progetti devono seguire, che descrive le caratteristiche generali degli edifici, la natura degli spazi aperti, i tipi di materiali e di tecnologie utilizzate. In parallelo a questo programma verranno applicati ai progetti sistemi di valutazione di impatto ambientale e il monitoraggio degli interventi.

Oltre alla messa in pratica dei criteri progettuali della sostenibilità, i punti di forza di questa realizzazione sono: la condivisione dei progetti tra promotori, progettisti e Amministrazione; l'elaborazione del programma di qualità che regola gli interventi e la grande varietà tipologica e architettonica delle realizzazioni, affidate ad un gran numero di progettisti di varie nazionalità. Il progetto vuole essere nuovo epicentro del divertimento della costa alto-adriatica.

All'originaria e monofunzionale "Città della Musica" di Tange vengono aggiunte nuove attività, capaci di trasformare la struttura in una macchina del divertimento più complessa quanto ad offerta del prodotto e a rilevanza imprenditoriale.

Così XSite si trasforma in un territorio di sperimentazione formale e sociale, in una terra di nessuno nella quale esercitare liberamente le proprie ambizioni artistiche ed architettoniche. L'area XSite intraprende un modo di progettare che parte dalla scelta di materiali sostenibili, alla progettazione di un edificio energeticamente quanto più possibile autosufficiente, fino al riciclo o riuso dei materiali o di parti di edificio alla fine del suo ciclo di vita.

Non si progetta l'edificio solo per il momento in cui sarà efficiente, ma si inserisce l'edificio in un ciclo di vita che tiene in considerazione l'energia consumata, le risorse utilizzate e il flusso di queste attraverso l'edificio. Per assicu-

rare un processo costruttivo di qualità, le imprese e i fornitori dovranno lavorare secondo un sistema di gestione ambientale, applicando la certificazione ISO 14001 o EMAS e la riqualificazione ambientale degli addetti.

P.D.L. "BASSO SILE – PARCO TERRITORIALE"

Il parco territoriale si trova ubicato a breve distanza dal Centro Città, racchiuso ad ovest dal fiume Sile che in quel tratto descrive un'ampia curva, mentre a est è delimitato dalla nuova zona di fabbricazione lungo via Roma Destra e copre una superficie totale di circa 75.000 mq.. Il parco in progetto si propone quale area di recupero paesaggistico-ambientale, e spazio ricreativo per la popolazione locale e turistica; per tali ragioni è stato pensato in modo particolare alla ricostruzione del verde e alla sua accessibilità e fruibilità.

Una grande strada pedonale corre da sud a nord al centro del parco, e raccoglie i vari percorsi, unendo tutte le varie zone attrezzate. L'intento paesistico è quello di riprendere la vegetazione tipica locale con una attenta scelta di piante autoctone: la scelta delle piante è certamente doverosa per l'aderenza al Sile ed all'ambiente circostante prossimo alla costa marina ed alla laguna veneta. Sono inoltre previste alcune dune, per creare delle ondulazioni che movimentano questo paesaggio piatto. La fascia verso l'argine è lasciata libera a prato, al fine di esaltare questo importante elemento paesaggistico locale e per consentire libere attività e dove la presenza di alcuni alberi è dettata solo dall'esigenza di assicurare opportune zone d'ombra. Sono previste varie attrezzature, ubicate lungo la strada principale con zone di sosta opportunamente ombreggiate a completare il parco, campi da gioco polivalenti per i ragazzi, aree gioco per bambini in zone sabbiose dotate di vari giochi fruibili anche dai disabili nell'ambito del progetto coordinato dal Comune di Jesolo "Stessi giochi, stessi sorrisi". Inoltre, è previsto un percorso della salute, una zona attrezzata a pic-nic. Uniti dal percorso centrale, e posti all'incirca al centro dell'area, sono previsti due laghetti, nei quali cresceranno piante tipiche adatte alla fitodepurazione.

Un impianto di illuminazione permetterà l'uso del parco anche di sera.

DATI UO PIANIFICAZIONE		
	2004	2005
Piani attuativi	31	21
Piurea	1	2
Varianti al prg	17	7
CDU	307	331

P.P. AMBITI 18-19-20 NUOVA VIABILITÀ – PIAZZA TORINO

Il proseguimento di via Martin Luther King, che oggi si interrompe su via Mocenigo, è previsto prosegua, sul sedime del tracciato fissato dal progetto preliminare già approvato dall'Amministrazione Comunale, fino ad incrociare via Correr.

L'incrocio tra via M.L. King e via Mocenigo non può quindi più essere regolamentato da un sistema semaforico, ma per rendere più fluidi e scorrevoli i flussi di traffico viene prevista la realizzazione di un sistema rotatorio, necessario anche in previsione della variante nord di Jesolo.

Questa importante infrastruttura, tra l'altro già prevista da convenzione a lottizzare tra l'Amministrazione Comunale di Jesolo ed una ditta lottizzante proprietaria dell'area, troverà soluzione progettuale, con l'individuazione di un nuovo sedime che dovrà agganciarsi a via Mocenigo, dato che attraverso questo asse si giunge ad un nodo importante e già realizzato che funge da cerniera tra l'inizio del nucleo turistico che da piazza Torino si dirige verso ponente e la zona della Pineta con un prolungamento della viabilità alternativa alla provinciale che dalla zona del Faro arriva alla zona della Pineta come previsto dal PRG vigente. Viabilità di alto scorrimento con doppia corsia per senso di marcia e pista ciclabile.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

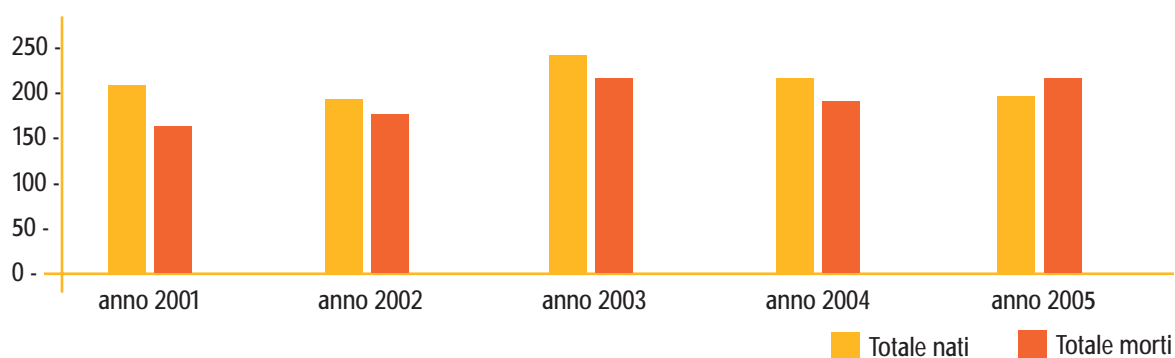
Il Piano Regolatore Generale vigente individua aree la cui edificabilità è sottoposta a preventiva approvazione di strumenti urbanistici attuativi, quali i piani di lottizzazione, all'interno dei quali è prevista una quota minima pari al 40% della superficie edificabile del piano da destinare ad Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.). Tale previsione è normata dall'art. 14 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del PRG.

L'Amministrazione Comunale, proprio in applicazione di tale norma, ha predisposto ed approvato nel luglio del 2005 apposito regolamento che stabilisce criteri e modalità attraverso cui realizzare l'E.R.P. Infatti l'Amministrazione, sensibile ai problemi connessi alla residenza, volendo fortemente che non solo le giovani coppie ma anche i cittadini residenti non siano costretti ad emigrare, e volendo altresì favorire anche un ritorno nel Comune di Jesolo di ex residenti, intende procedere con la realizzazione di E.R.P. attraverso programmi costruttivi per far sì di calmierare i prezzi di vendita degli alloggi e favorire quindi la stanzialità. Il Regolamento approvato, oltre a disciplinare i criteri per l'individuazione dei soggetti acquirenti le aree destinate ad E.R.P., fornisce gli strumenti per fissare i prezzi di vendita delle citate aree nonché per l'assegnazione delle stesse a cooperative edilizie, imprese di costruzioni e singoli cittadini, a seguito di formazione di graduatorie mediante la predisposizione di appositi bandi.

I DATI SULLA POPOLAZIONE E SUL TERRITORIO

I DATI SULLA POPOLAZIONE E SUL TERRITORIO					
	anno 2001	anno 2002	anno 2003	anno 2004	anno 2005
Popolazione residente al 31 dicembre	22.724	23.067	23.465	23.575	23.766
Totale nati	203	190	232	212	206
Totale morti	167	176	213	185	212
Totale iscritti	426	652	855	702	744
Totale cancellati	432	323	476	619	547
Differenza iscritti cancellati	-6	329	379	83	197
Incremento o decremento	30	343	398	110	191

CRESCITA NATURALE POPOLAZIONE RESIDENTE



Negli ultimi 4 anni la popolazione residente è cresciuta del 4,58%. Una crescita lenta ma costante, grazie anche ai cittadini extracomunitari che rappresentano attualmente il 6,10% dei residenti. Diminuisce il tasso di natalità rispetto allo scorso anno e

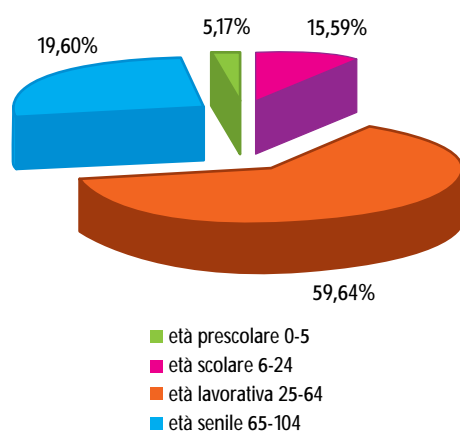
per la prima volta viene superato dal tasso di mortalità, valore confermato anche a livello provinciale, mentre quest'anno la Regione Veneto complessivamente migliora il suo tasso di crescita naturale. Nel prospetto che segue sono indicati i valori suddivisi tra maschi e femmine.





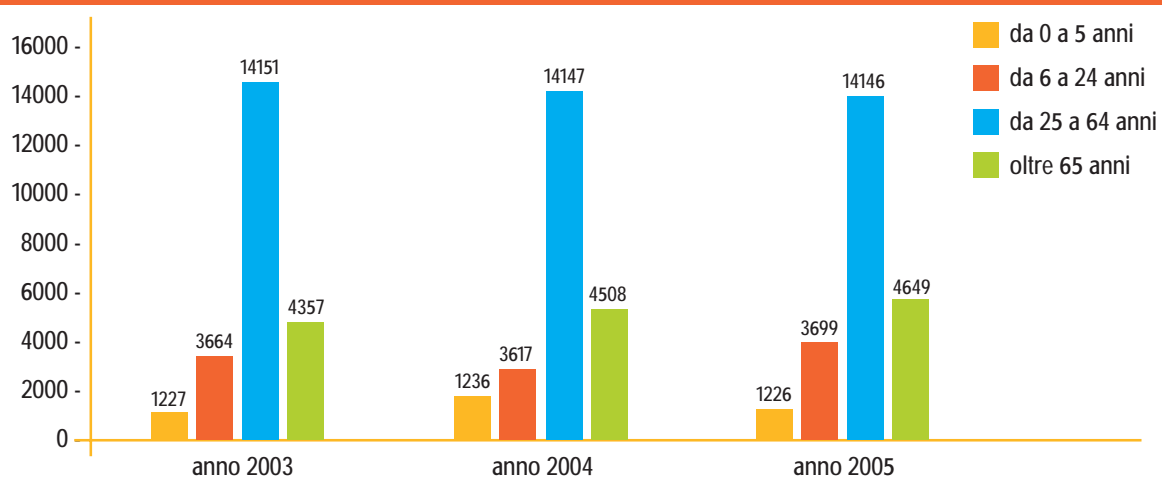
	COMUNE DI JESOLO			PROVINCIA DI VENEZIA			REGIONE VENETO		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione all'1 gennaio	11.456	12.119	23.575	402.638	426.780	829.418	2.301.528	2.398.422	4.699.950
Nati	106	100	206	3.788	3.431	7.219	23.905	22.359	46.264
Morti	113	99	212	3.882	3.989	7.871	20.972	21.959	42.931
Saldo naturale	-7	1	-6	-94	-558	-652	2.933	400	3.333
Iscritti da altri Comuni	219	202	421	9.895	9.286	1.9181	71.110	66.951	138.061
Iscritti dall'estero	140	138	278	2.702	2.945	5.647	17.902	19.932	37.834
Altri iscritti	32	13	45	473	226	699	3.316	1.674	4.990
Cancellati per altri Comuni	243	222	465	9.986	9.684	19.670	67.372	64.875	123.347
Cancellati per l'estero	23	21	44	333	366	699	3.149	2.758	5.907
Altri cancellati	24	14	38	1042	566	1.608	5.111	18.334	7.701
Saldo migratorio e per altri motivi	101	96	197	1.709	1.851	3.560	16.696	2.389.310	35.030
Popolazione residente in famiglia	11.549	12.209	23.758	402.576	424.768	827.344	2.308.375	27.846	4.697.685
Popolazione residente in convivenza	1	7	8	1.677	3.305	4.982	12.782	2.417.156	40.628
Popolazione al 31 dicembre	11.550	12.216	23.766	404.253	428.073	832.326	2.321.157	2.417.156	4.738.313
Numero di famiglie	9.864			340.688			1.882.981		
Numero medio di componenti per famiglia	2,4			2,4			2,5		

Età della popolazione residente



Nel grafico a fianco si può notare come si suddivide la popolazione residente in merito alle più importanti fasi della vita. Come si può notare invece dal grafico sottostante, la popolazione ultrasessantacinquenne è aumentata negli ultimi due anni del 6,7%. Diventano quindi sempre più importanti le politiche sociali per far fronte al graduale invecchiamento della popolazione. Dal grafico possiamo notare invece che la percentuale di bambini in età prescolare rimane pressoché costante, come pure la popolazione attiva (25 – 64 anni).

ETÀ DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE



Lo sapevi che

I matrimoni celebrati nel 2005 sono stati 156, di cui:

- > 52 matrimoni civili;
- > 71 matrimoni concordatari celebrati a Jesolo;
- > 27 matrimoni concordatari celebrati fuori Comune di cittadini residenti;
- > 6 matrimoni civili di persone non residenti.

I matrimoni trascritti sono 40, tra tutti questi possiamo rilevare:

- > 21 matrimoni civili di cui uno degli sposi è cittadino straniero;
- > 2 matrimoni civili di cui ambedue sono cittadini stranieri;



Francesco Calzavara
Sindaco
francesco.calzavara@jesolo.it

LA MISSIONE, LE STRATEGIE E I VALORI

La nostra **missione** è quella di rendere Jesolo una Città da vivere tutto l'anno in armonia con la natura e l'ambiente circostante, valorizzando il territorio e offrendo ai cittadini, alle imprese, ai turisti e ai lavoratori servizi di qualità.

Una città da vivere tutto l'anno. Una delle principali strategie proposte dall'Amministrazione Comunale è quella della destagionalizzazione. Jesolo d'inverno vuole "vivere" e dare opportunità nuove all'economia della Città attraverso una diversa offerta turistica, creando nuove occasioni attraverso la valorizzazione della cultura e dell'ambiente.

L'Ambiente naturale che ci circonda. Attornata dai fiumi, dai canali, dalla laguna e dal mare, Jesolo vive in simbiosi con una natura intensa e generosa; una natura da salvaguardare per il futuro.

Ecco perché nel 1999 il Comune di Jesolo ha ottenuto la certificazione di qualità ambientale ISO 14001, riconfermata nel 2002 e nel 2005 dall'ente garante della certificazione. La certificazione ambientale coinvolge a diversi livelli altri enti, società e associazioni che insieme al Comune garantiscono alla Città ogni sforzo utile a conservare e migliorare l'ambiente in cui viviamo.

Creare valore per il territorio. Il valore si crea in molti modi: offrendo servizi di qualità, creando opportunità di sviluppo urbanistico per la Città, destinando risorse per aumentare l'attrattività del territorio, creando pertanto ricchezza a favore delle attività economiche e conseguente occupazione. In una Città con economia prevalentemente turistica creare valore significa anche promuovere direttamente (coordinando gli sforzi dei vari attori territoriali) la Città e ciò che questa offre. La destagionalizzazione, la valorizzazione dell'ambiente e dell'offerta culturale sono strategie che l'Amministrazione pone in essere per creare positive ricadute sociali. Di tutto questo il lettore del Bilancio Sociale troverà riscontro in ciascun stakeholder e nelle macro aree di interesse generale.

I valori in cui crediamo in quanto Città turistica sono senz'altro l'accoglienza e l'assistenza nei confronti degli ospiti. L'Amministrazione Comunale incentiva questi valori anche attraverso l'offerta di servizi di elevata qua-

> 1 matrimonio concordatario di cui uno degli sposi è cittadino straniero;

11 le pratiche di divorzio concluse.

I cittadini stranieri residenti a Jesolo che sono diventati italiani nell'anno 2005 per acquisto della Cittadinanza Italiana (per Decreto del Ministro dell'Interno o per decreto del Presidente della Repubblica) sono 9 e quelli che hanno ottenuto il riconoscimento della Cittadinanza Italiana *Jure Sanguinis* sono 72, per un totale di 81 nuovi cittadini italiani.

lità alla popolazione locale e turistica, come il servizio di salvataggio e di primo soccorso (offerta attraverso la Jesolo Turismo S.p.a., società partecipata da Comune, Associazione Jesolana Albergatori, Provincia e Associazione Commercianti) e come l'offerta di una Città ordinata e pulita (i servizi di igiene urbana sono gestiti sempre attraverso una società partecipata dal Comune, Alisea S.p.a.). Il livello di gradimento degli utenti si assesta intorno all'80% per la raccolta dei rifiuti e all'82,1 % per la pulizia delle strade).

In quanto ente istituzionale, nei rapporti con i cittadini e con gli altri portatori d'interessi, crediamo nella trasparenza, nella collaborazione, nella partecipazione e nella solidarietà. Molta è l'attenzione nei confronti delle Associazioni, dei Comitati e degli altri organismi, portatori delle esigenze e delle necessità del territorio. Jesolo è solidale anche attraverso l'organizzazione di manifestazioni con raccolta di fondi da destinare a interventi benefici.

Nella struttura organizzativa interna all'ente prevalgono i principi di professionalità e competenza, di collaborazione e condivisione degli obiettivi, mentre nei processi interni, da alcuni anni, l'attività è improntata sui principi della flessibilità e del cambiamento. L'innovazione passa attraverso il lavoro di gruppo, per fare squadra.

Le strategie

Il Consiglio Comunale ha approvato nel 2002 le linee guida del programma di mandato del Sindaco contenute in un documento chiamato "Programma Strategico" nel quale sono delineati i principali obiettivi dell'Amministrazione. Per realizzare le sue strategie l'Amministrazione approva, ogni anno, specifici obiettivi, assegnati ai singoli dirigenti dell'ente ed alla struttura organizzativa nel suo complesso.

Al termine del mandato il Sindaco e l'Amministrazione renderanno conto ai cittadini del proprio operato tramite un documento che porterà il nome di "Bilancio di mandato".

Le principali aree di programmazione strategica riguardano:

Area 1 - Urbanistica: per realizzare la Jesolo del futu-

ro, mediante l'attuazione del nuovo Piano Regolatore Generale, creando una Jesolo vivibile e sana attraverso strumenti di riqualificazione della Città e lo sviluppo di nuove infrastrutture al servizio dei cittadini e delle imprese. In quest'area riveste grande importanza per l'Amministrazione l'attuazione ed il coordinamento di azioni dirette ad incentivare la residenzialità sul territorio.

Area 2 - Infrastrutture e opere pubbliche: per la progettazione e realizzazione delle opere pubbliche necessarie allo sviluppo urbano della Città. In questo campo il Comune di Jesolo, oltre agli ordinari metodi per il finanziamento delle opere, fa ricorso a strumenti innovativi come il project financing (urbanistica contrattata).

Area 3 - Viabilità e Mobilità: per migliorare le condizioni complessive della viabilità e della mobilità attraverso un'azione integrata in più direzioni, che portino a far convergere tutti i soggetti interessati attorno ad un'idea di Città a traffico sostenibile.

Area 4 - Turismo ed Economia: comprende le azioni finalizzate alla tutela, allo sviluppo e al miglioramento del turismo e delle altre attività economiche del territorio, in una visione di integrazione ed interdipendenza. Le principali strategie programmate sono tese a rafforzare ed arricchire il turismo e l'economia della Città mediante azioni tese all'allungamento della stagione turistica ed all'integrazione di interventi a sostegno dell'artigianato e delle imprese.

Area 5 - Ambiente: da tutelare e migliorare mediante l'estensione delle aree destinate a parchi e giardini, la gestione qualificata dei servizi di igiene ambientale e l'impiego di impianti tecnologici che consentano il risparmio energetico. Ed è per questo che Jesolo dal 1999 mantiene la certificazione di qualità ambientale ISO 14001 ed attua in questa direzione progetti, anche a livello europeo (come il progetto IPP, conclusosi proprio nel 2004 con ottimi risultati), tesi a coinvolgere anche gli attori sociali (cittadini, imprese, turisti) in iniziative per la conservazione dell'ambiente naturale.

Area 6 - Sicurezza: attuando iniziative per migliorare il livello di tranquillità dei cittadini e delle imprese mediante una copertura completa spaziale e temporale da parte di tutte le Forze dell'Ordine e l'instaurazione di un rapporto di stretta collaborazione con i cittadini, anche attraverso la figura del vigile di quartiere.

Area 7 - Tutela e sviluppo sociale: per offrire tutela e prevenzione sociale ai residenti attraverso un articolato sistema di interventi da realizzare e la valorizzazione delle istituzioni presenti sul territorio. In quest'area sono compresi i servizi sociali a favore di famiglie, minori, ragazzi, anziani, diversamente abili ed i servizi culturali per offrire ai cittadini un insieme di momenti di elevato valore culturale, sviluppando iniziative di rafforzamento delle relazioni con istituzioni prestigiose e occasioni che prediligano la storia e la cultura del territorio e le sue tradizioni.

GLI ORGANI POLITICI E AMMINISTRATIVI

Come cita il Testo Unico degli Enti Locali, spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, del-

l'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze (art. 13, comma 1).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio Comunale è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo del Comune.

Rappresenta la collettività dei cittadini e il nostro territorio. Al Consiglio spetta l'adozione degli atti fondamentali del Comune, come lo Statuto e l'approvazione dei più importanti atti di indirizzo, oltre a specifici compiti ad esso assegnati dal Testo Unico degli Enti Locali.



Questi i dati dell'attività svolta nel corso del 2005 dal nostro Consiglio Comunale:

Anno	Convocazioni del Consiglio	Deliberazioni approvate	Riunioni Commissioni Consiliari	Proposte deliberazioni esaminate
2005	21	166	46	109
2004	20	203	47	157
2003	13	151	31	179

Alcuni numeri tra i principali argomenti oggetto di deliberazione del Consiglio Comunale nel 2005:

- > 13 deliberazioni riguardanti i Servizi Pubblici Locali e le Società pubbliche di proprietà comunale;
- > 6 deliberazioni riguardanti approvazione o modifica di Regolamenti comunali;
- > 45 deliberazioni riguardanti l'Edilizia, l'Urbanistica e le Opere Pubbliche;

> 8 deliberazioni di indirizzo su argomenti di interesse generale;

- > 39 risposte ad interrogazioni da parte di Consiglieri Comunali;
- > 10 risposte ad interpellanze;
- > 5 deliberazioni a seguito mozione da parte di Consiglieri Comunali.



La Presidente del Consiglio Comunale Marilena Lazzarini

La Presidente del Consiglio Comunale ci parla dello Statuto.

Lo Statuto comunale è una sorta di "Costituzione" del Comune, la "Carta fondamentale" dei cittadini jesolani.

Di cosa tratta lo Statuto?

Innanzitutto, vengono descritte le caratteristiche territoriali del Comune di Jesolo, la sua comunità, i segni distintivi.

Ad esempio al nostro Comune è stato riconosciuto il titolo di Città dal Presidente della Repubblica ancora nel 1983. Viene descritto il nostro stemma: il drago rosso in campo azzurro, sormontato da una corona d'oro di città con 5 torri e porte.

Lo Statuto illustra le finalità del Comune: la nostra missione istituzionale, ma propria solo di questo Comune.

Vengono descritti all'art. 3 gli obiettivi preminenti quali ad esempio:

- > affermare i valori umani della persona, del cittadino, della famiglia, del lavoro, dell'istruzione scolastica;
- > riconoscere carattere prioritario alla tutela della realtà turistica di Jesolo;
- > consolidare un'ampia rete di servizi sociali da gestire anche in collaborazione coi privati e con le associazioni di volontariato, le attività sportive ricreative e del tempo libero;
- > promuovere e riconoscere il diritto alla autodeterminazione della nostra comunità.

Questi sono gli obiettivi primari che ci siamo dati con la nostra "costituzione".

La tutela dell'ambiente e del paesaggio sono fra i valori fondamentali della comunità; perciò si persegue un miglioramento continuativo di tutte le prestazioni erogate al Cittadino anche attraverso un Sistema certificato di Gestione Ambientale e per la Qualità. Lo Statuto, in conformità alla legge, definisce l'organizzazione sia degli organi politici che dell'apparato burocratico dell'Ente. Ogni Assessore può essere delegato alla sovrintendenza di singoli servizi ed uffici, ma il Sindaco può, per determinate esigenze organizzative, avvalersi anche dei Consiglieri.

Infatti il Sindaco all'inizio del suo mandato ha inteso avvalersi della collaborazione dei consiglieri Monica Bars, Mario Fiorioli e Luciano Rodighiero: la prima per le politiche giovanili, il secondo per l'area archeologica, il terzo per lo sport.

Di interesse sapere che partecipare ai lavori del Consiglio Comunale è definito un "dovere" per il consigliere stesso, al punto che se è immotivata la sua assenza per tre volte è dichiarato decaduto. Grande importanza viene impressa al lavoro delle Commissioni Consiliari Permanenti che sono di supporto al Consiglio. Il nostro Comune prevede la presenza di dirigenti che, a seguito delle riforme iniziate nel 1993, hanno un potere gestionale molto pregnante. Essi lavorano per obiettivi, viene ribadito nello Statuto, e vengono valutati in base al raggiungimento degli stessi. Una parte importante dello Statuto viene dedicata alla gestione dei servizi pubblici: il nostro Comune si avvale di società proprie o partecipate per svolgere molti servizi e su questo fronte la previsione statutaria è oggetto di modifica per allinearsi con la normativa europea e la giurisprudenza comunitaria. Inoltre, proprio nel 2006 il nostro Comune ha costituito la sua prima Istituzione, ai sensi dell'art. 51 dello Statuto, per l'esercizio dei servizi sociali, culturali, educativi. La parte forse più interessante per il cittadino è quella che definisce le regole per la rappresentatività democratica e le forme di partecipazione alla "res publica". Viene prevista la collaborazione con associazioni, con i comitati civici, con il volontariato. Le consulte sono definite organismi di partecipazione ove sono rappresentate libere forme associative, organizzazioni di volontariato, categorie economiche e professionali, sindacali, enti ed istituzioni. Il nostro Statuto prevede altresì l'indizione di referendum consultivi e abrogativi al fine di sollecitare la manifestazione di volontà dei cittadini su questioni che si risolvono in atti amministrativi.

Chi desidera avere una copia dello Statuto comunale può scaricarla dal sito internet www.jesolo.it oppure richiederla alla Segreteria Generale del Comune.

IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

Il Sindaco è l'organo responsabile dell'Amministrazione del Comune ed è eletto dai cittadini a suffragio universale e diretto secondo le disposizioni dettate dalla legge. Il Sindaco nomina i componenti della Giunta e la presiede. La Giunta collabora con il Sindaco nel governo del Comune. Il Sindaco e gli Assessori ricevono i cittadini su appuntamento nell'arco di tutto l'anno.

Gli organi politici promuovono incontri di consultazione con i principali organismi impegnati nel sociale e nell'economia operanti sul territorio. Questi i dati:



Da sinistra: assessore Giorgio Marin, assessore Michele Saramin, assessore Angelo Pasqual, sindaco Francesco Calzavara, vicesindaco Renato Martin, assessore Davide Berton, assessore Alberto Carli.

Anno	Appuntamenti del Sindaco con i cittadini	Assemblee pubbliche frazionali	Incontri con associazioni	Incontri con i comitati di zona	Incontri con associazioni di categoria	Le consulte (turismo ed economia, politiche giovanili)
2005	732	9	92	21	31	10
2004	733	10	86	19	29	11
2003	691	12	74	22	36	9

Il Sindaco riunisce la Giunta Comunale in seduta comune ogni settimana, solitamente il martedì, per decidere sulle principali questioni riguardanti la vita della comunità che non siano di competenza del Consiglio Comunale.

La Giunta si riunisce anche in sedute tecniche, con il sup-

porto dei dirigenti e funzionari tecnici, per esaminare problematiche riguardanti lavori pubblici e urbanistica, viabilità, commercio.

Anno	sedute di Giunta	deliberazioni approvate	argomenti discussi	Giunte tecniche
2005	71	517	274	21
2004	69	521	503	26
2003	70	487	800	24

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa del Comune di Jesolo si articola nella Direzione Generale, sei Settori ed una Unità di Progetto. La Direzione Generale raccoglie in sé la struttura di staff del Direttore suddivisa in cinque Unità Organizzative. Ciascun Settore ha a capo un Dirigente e si articola in Unità Organizzative.

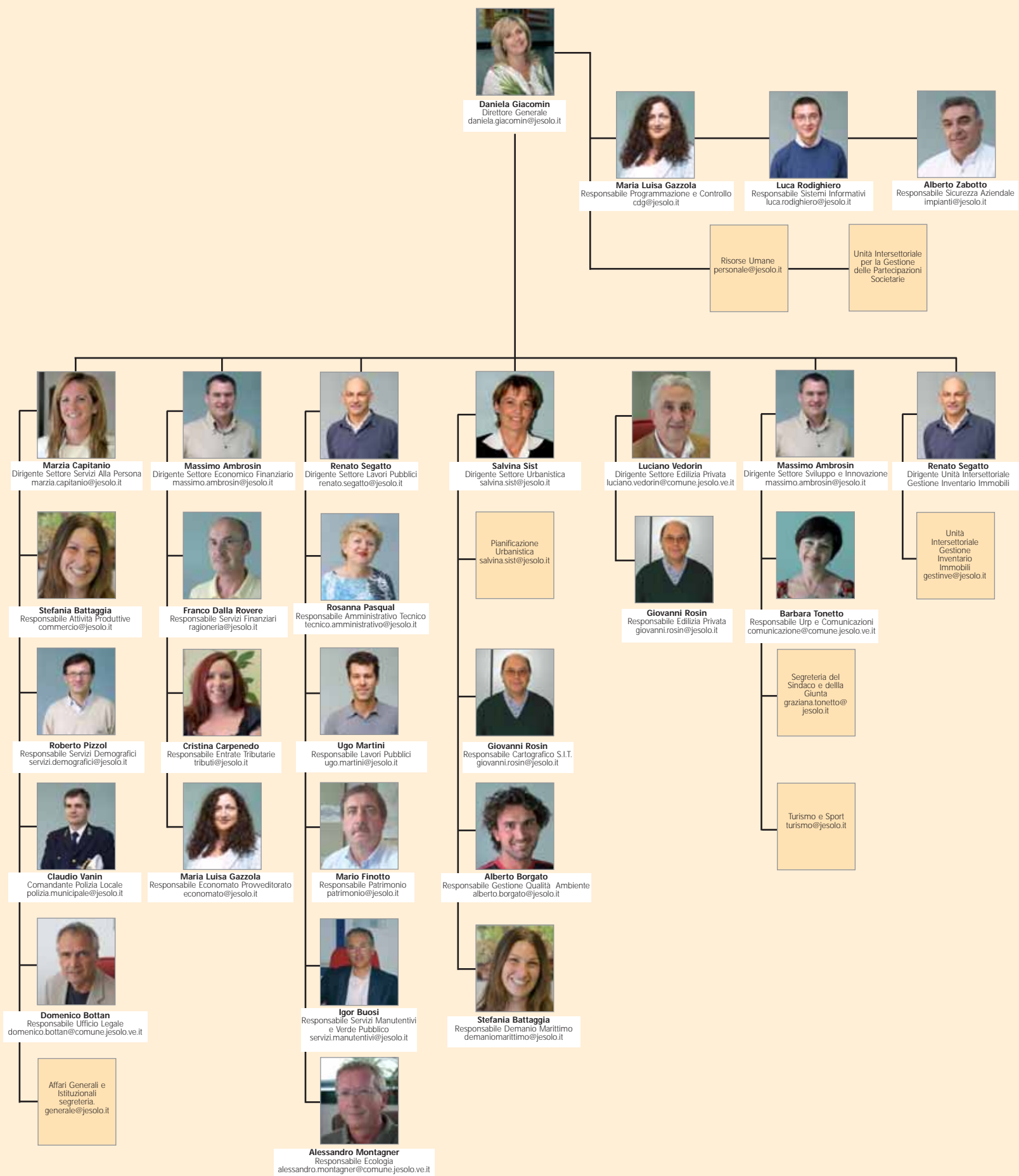
La struttura comunale ha subito negli ultimi anni alcune modifiche organizzative al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi offerti alla comunità e per razionalizzare l'utilizzo delle risorse umane a causa delle limitazioni previste dalle leggi finanziarie che hanno imposto tagli alla spesa di personale nelle pubbliche amministrazioni.

Nel corso dei primi mesi del 2006 si sono realizzate alcune importanti modifiche alla struttura. In particolare:

- è stato esternalizzato il servizio di trasporto scolastico. Nell'operazione anche il personale dipendente è confluito nella società di proprietà comunale Jtaca S.r.l.;
- è stata creata una Istituzione per i servizi alla persona al fine di migliorare e rendere più efficace la gestione dei servizi nei settori dell'istruzione, delle politiche sociali, della cultura e della Biblioteca Comunale.

Di seguito la struttura organizzativa alla data dell'1 luglio 2006:

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA: I NOSTRI VOLTI



L'ISTITUZIONE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

Il Consiglio Comunale, con atto deliberativo n. 70 del 31 maggio 2006, ha deciso di dotarsi di un nuovo strumento operativo dotato di autonomia gestionale e regolato dall'art. 114 del Testo Unico degli Enti Locali, denominato Istituzione. L'Istituzione è un organismo strumentale dell'ente locale per l'esercizio di servizi sociali, dotato di autonomia gestionale. L'Istituzione è senza personalità giuridica, ma è un ente pubblico a tutti gli effetti ed è tenuto ai doveri di trasparenza e correttezza amministrativa, nel rispetto delle norme che regolano il lavoro delle Pubbliche Amministrazioni. La legge prevede un Consiglio di Amministrazione ed un Presidente, nominati dal Sindaco, e un Direttore, sempre nominato dal Sindaco, responsabile della gestione operativa. L'Istituzione lavora in stretta sintonia con i programmi del Comune e degli altri settori dell'Amministrazione Comunale. Ha un proprio bilancio di previsione corredato da un Piano Programma e da un Conto consuntivo. Da un punto di vista politico generale, la decisione di costituire un organismo che si occupi in modo specifico di sociale, istruzione, cultura e biblioteca in tutti i suoi aspetti, costituisce un segnale di forte volontà politica di intervenire in tutti questi processi per gestirli in modo innovativo. Consente un più preciso punto di riferimento per i cittadini, per le associazioni, per le scuole e le istituzioni culturali presenti sul territorio con possibilità di inserimento di competenze e professionalità riconosciute.

Dal lato organizzativo l'Istituzione consente di sperimentare un modello gestionale che si avvicina di più a quello aziendale dal punto di vista delle procedure e dei meccanismi di funzionamento. Questi obiettivi vengono conseguiti attraverso l'autonomia gestionale riconosciuta all'Istituzione, il passaggio immediato ad una contabilità di tipo economico rispetto a quella finanziaria ancor oggi tipica degli enti locali.

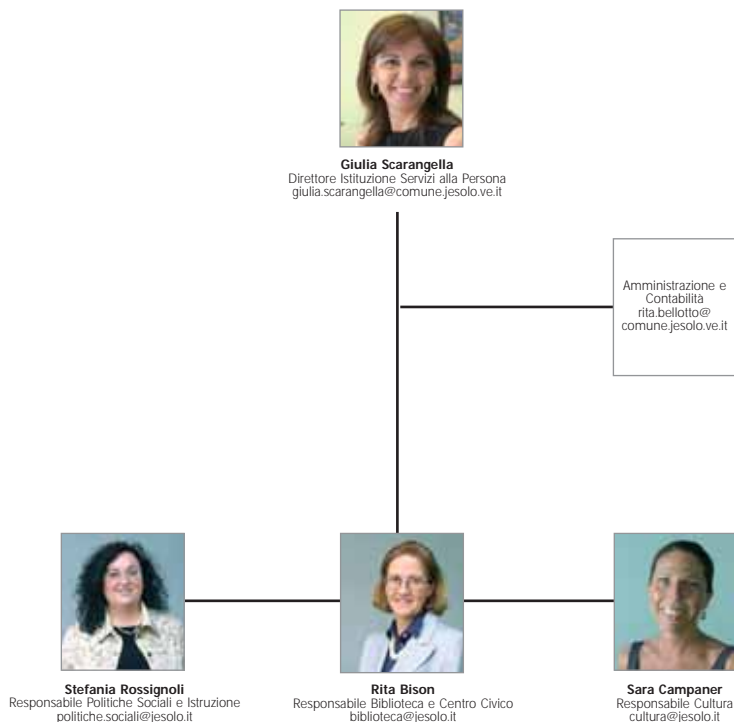
La nostra Istituzione si occupa di Politiche Sociali, Istruzione, Attività culturali e Biblioteca.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è così composto:

- > Tina Cei, presidente
- > Davide Berton, componente
- > Angelo Pasqual, componente

Direttore dell'Istituzione: Giulia Scarangella

Di seguito la struttura della neonata Istituzione per i servizi alla persona.





Michele Saramin
Assessore al Bilancio
michele.saramin@jesolo.it

LE RISORSE ECONOMICHE

Il Patto di Stabilità

Negli ultimi anni la gestione economico-finanziaria dell'ente locale si è confrontata con una serie di vincoli imposti dal Governo centrale. Questo complesso di norme e parametri contabili che devono essere rispettati vengono sintetizzati con il concetto di "Patto di Stabilità". L'Unione Europea, infatti, chiama i singoli Stati al rispetto di precisi parametri che assicurino la solidità dei bilanci nazionali. I singoli Stati a loro volta chiamano gli enti locali a concorrere al rispetto del Patto di Stabilità. Cosa significa tutto ciò per il nostro Comune? Significa che quando viene redatto il Bilancio non ci si deve solo preoccupare che lo stesso sia in pareggio, ovvero che le entrate siano sufficienti a finanziare le uscite, ma che le uscite non superino il limite imposto dal Patto di Stabilità. Con queste norme si potrebbe avere il paradosso che ci siano delle risorse a disposizione nel Bilancio, che però le stesse non siano spendibili per investimenti e servizi in quanto supererebbero i limiti del Patto.

Un'altra caratteristica del Patto di Stabilità è che le norme che lo regolano cambiano ogni anno e ciò rende estremamente difficile la programmazione finanziaria pluriennale perché non si ha mai un quadro normativo certo. Ogni anno i responsabili finanziari dei Comuni attendono con ansia l'approvazione della Legge Finanziaria per capire le novità introdotte – normalmente il Governo cerca di aumentare i vincoli - sul fronte del Patto di Stabilità. Per l'anno 2005 il Patto prevedeva che l'ammontare delle spese correnti e di investimento (quindi la somma complessiva) non poteva essere superiore alla corrispondente spesa annua mediamente sostenuta nel triennio 2001-2003, incrementata dell'11,5% per gli enti che hanno sostenuto una spesa corrente media pro-capite inferiore a quella media pro-capite della classe demografica di appartenenza e del 10% per tutti gli altri enti. Questo limite si applica a due valori contabili: gli impegni di spesa, ovvero le somme del bilancio che sono state destinate a determinate spese, ed i pagamenti effettivi.

I limiti di cui sopra sono stati tradotti in cifre. Per l'anno 2005 il Comune di Jesolo non poteva superare la somma di euro 23.623.032,91 per gli impegni di spesa ed euro

24.685.188,15 per i pagamenti. Il superamento di questi limiti avrebbe significato l'applicazione di pesanti sanzioni: il blocco totale delle assunzioni, l'impossibilità di contrarre mutui e la riduzione obbligatoria delle spese. Dopo un attento e costante monitoraggio nel corso del 2005 da parte degli uffici finanziari, si è riusciti a contenere gli impegni di spesa a euro 16.449.406,34 ed i pagamenti a euro 18.510.032,11. Quindi il Patto di Stabilità è stato rispettato.

Le Entrate del Comune

Al fine di comprendere l'evoluzione delle entrate nel corso dell'anno 2005, riprendiamo brevemente la classificazione delle stesse:

> **entrate tributarie:** sono costituite dalle imposte e tasse come l'imposta comunale sugli immobili, l'addizionale comunale Irpef, l'imposta sulla pubblicità, l'addizionale comunale sul consumo di energia elettrica, la partecipazione all'Irpef, i diritti sulle pubbliche affissioni e gli oneri di urbanizzazione che conseguono al rilascio dei permessi a costruire;

> **contributi e trasferimenti correnti:** sono i fondi che il Comune riceve dallo Stato, dalla Regione e da altri enti pubblici;

> **entrate extratributarie:** ne fanno parte il Canone per l'occupazione del suolo pubblico COSAP (lo pagano gli operatori del mercato, i bar che allestiscono una terrazza sul suolo pubblico, etc.), i diritti di segreteria, le sanzioni amministrative, le tariffe per i servizi (abbonamenti scuolabus, buoni mensa, il teatro e le manifestazioni, etc.), i proventi della gestione di beni (affitti su immobili comunali), gli utili delle aziende partecipate ed altri proventi;

> **alienazioni di beni e contributi in C/capitale:** come dice il titolo in questa categoria entrano i proventi derivanti dalla vendita di beni;

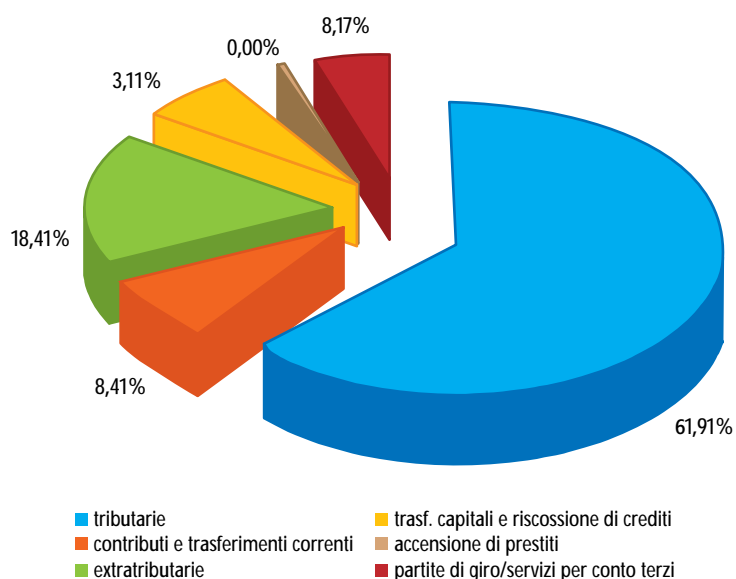
> **accensione di prestiti:** sono entrate che derivano dalla contrazione di debiti con gli istituti di credito;

> **partite di giro/servizi per conto di terzi:** sono dei movimenti di risorse per conto di soggetti esterni. Ad esempio in questa entrata vengono contabilizzate le cauzioni che il Comune riceve a garanzia.

RIEPILOGO ENTRATE (IN EURO)

Riepilogo entrate (accertamenti)	anno 2001	anno 2002	anno 2003	anno 2004	anno 2005
Titolo 1 - tributarie	15.793.189,48	17.877.747,31	14.885.646,05	14.744.338,65	21.007.764,61
Titolo 2 - contributi e trasferimenti correnti	5.422.213,33	3.755.070,46	3.844.860,65	2.850.671,86	2.852.485,99
Titolo 3 - extratributarie	5.199.743,84	5.109.588,45	6.061.574,82	5.726.539,91	6.247.898,39
Titolo 4 - trasf. capitali e riscossione di crediti	8.231.365,98	3.586.599,45	10.120.000,03	5.131.209,57	1.055.215,71
Titolo 5 - accensione di prestiti	3.406.896,25	270.390,22	1.250.000,00	562.100,00	0,00
Titolo 6 - partite di giro/servizi per conto di terzi	2.243.472,76	2.418.323,30	2.499.194,34	2.834.354,91	2.771.447,22
Totale	40.296.881,64	33.017.719,15	38.661.275,89	31.849.214,90	33.934.811,92

La composizione delle entrate 2005



Innanzitutto, non tragga in inganno il notevole incremento delle entrate tributarie rispetto all'anno 2004. Ciò è dovuto principalmente ad una riclassificazione degli oneri di urbanizzazione, che vengono ora considerati una vera e propria entrata tributaria e pertanto queste somme sono state traslate dalla categoria "Trasferimento di capitali e riscossione di crediti" a quella delle "entrate tributarie". Ricordiamo inoltre che l'incremento dei trasferimenti di capitale per l'anno 2003 fu dovuto alla vendita all'asta dell'area di via M.L. King dove un tempo esisteva la discarica inerti. Quest'ultima vendita ha fruttato al nostro Comune oltre 5 milioni di euro che sono stati destinati al finanziamento di opere pubbliche.

Nonostante la riclassificazione degli oneri di urbanizzazione le entrate tributarie sono comunque aumentate. Infatti il gettito ICI è aumentato da euro 9.660.000 dell'anno 2004 a euro 9.894.932,42 dell'anno 2005. Ciò è dovuto all'allargamento della base imponibile conseguente alle nuove edificazioni previste dal nuovo Piano regolatore Generale. Inoltre, l'attività di accertamento svolta dagli uffici comunali ha assicurato il rispetto del principio di equità garantendo un gettito di euro 961.893,10. Su quest'ultimo fronte va ricordato l'accertamento su aree edificabili ad un importante contribuente che ha prodotto circa 375.000,00 euro in contanti e la cessione di un terreno destinato all'edificazione del nuovo ospedale contabilizzato per euro 374.000,00. Va ribadito che l'attività di controllo consente di mantenere delle condizioni di favore per le aliquote della prima casa. Infatti l'Amministrazione Comunale dal 1998 assicura l'aliquota minima sulla prima casa (4 per mille) e la massima detrazione (euro 258,00), consentendo a moltissimi nuclei familiari di compensare completamente l'imposta.

Nel 2005 è aumentato anche il gettito dell'imposta sulla pubblicità dagli 848.349,78 euro dell'anno 2004 ai 927.734,20 euro dell'anno 2005. Positiva è stata la dinamica degli oneri di urbanizzazione - legata alle nuove edificazioni - che sono passati dai 2.903.317,07 euro del 2003 ai 3.875.008,52 euro del 2004 ai 5.004.268,36 euro del 2005. I trasferimenti dello Stato sono stati ulteriormente ridotti. Sono passati da 1.850.056,75 euro del 2004 ad euro 1.684.796,29 del 2005. Sono invece aumentati i trasferimenti dalla Regione del Veneto da euro 868.006,27 ad euro 1.102.461,61.

Le Spese del Comune

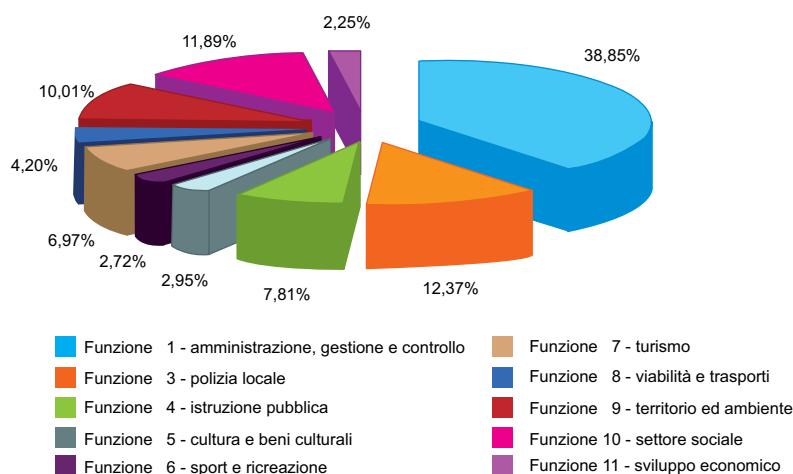
Si dividono in due grandi categorie. **Le spese correnti** che sono ricorrenti come gli stipendi dei dipendenti, i costi delle utenze gas/luce/acqua, i costi dei materiali utilizzati dagli uffici e dai servizi e altro ancora. **Le spese in conto capitale** sono invece relative agli investimenti.

La tabella sottostante divide l'ammontare delle spese correnti nei vari programmi di intervento con cui si realizza il programma amministrativo della Giunta. Va rilevato l'incremento costante della spesa per il personale per effetto dei rinnovi contrattuali. La spesa per il programma giustizia è zero in quanto il Comune di Jesolo non è sede di Tribunale. L'incremento degli stanziamenti per il programma della funzione "Turismo" è dovuto al sostegno di una campagna straordinaria di comunicazione di cui viene dato conto nella parte dedicata al Turismo di questo Bilancio Sociale.

SPESE CORRENTI (IN EURO)

Tit. 1: correnti (impegni)	anno 2001	anno 2002	anno 2003	anno 2004	anno 2005
Funzione 1 - amministrazione, gestione e controllo	8.825.453,58	7.983.984,91	8.825.970,47	240523,30	9.383.504,81
Funzione 2 - giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzione 3 - polizia locale	2.027.235,35	2.511.203,12	2.737.216,68	260.000,00	2.987.552,43
Funzione 4 - istruzione pubblica	1.653.719,78	1.735.435,72	1.742.528,65	38.100,00	1.885.665,74
Funzione 5 - cultura e beni culturali	538.139,83	544.922,06	584.118,90	129.1142,00	712.424,81
Funzione 6 - sport e ricreazione	426.911,02	490.909,28	488.889,99	102.1006,00	656.344,05
Funzione 7 - turismo	1.190.516,30	1.103.975,39	1.327.651,71	39.540,00	1.682.572,09
Funzione 8 - viabilità e trasporti	1.004.034,04	1.103.268,79	987.576,07	186.3593,70	1.013.342,79
Funzione 9 - territorio ed ambiente	7.544.353,32	7.210.983,91	2.322.341,87	546.880,63	2.417.349,78
Funzione 10 - settore sociale	2.194.366,49	2.294.910,08	2.297.301,67	114.8493,00	2.871.255,20
Funzione 11 - sviluppo economico	470.384,30	482.850,13	509.678,10	85.000,00	544.444,86
Funzione 12 - servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	00,00	0,00
Totale	25.875.114,01	25.462.443,39	21.823.274,11	6.534.278,63	24.154.456,56

La composizione della spesa corrente 2005



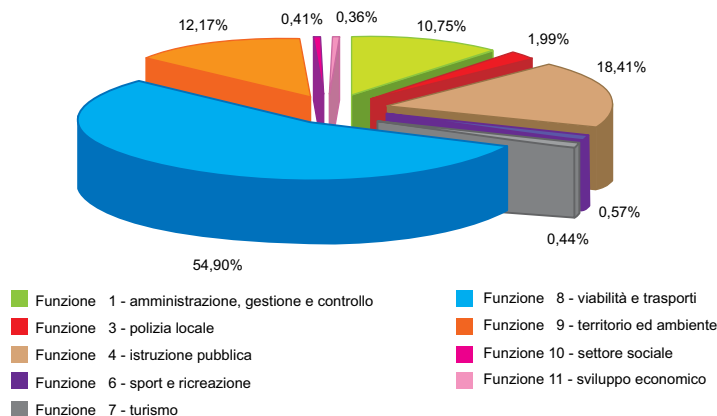
Nella tabella che segue rappresentiamo le spese in conto capitale che il Comune ha sostenuto negli ultimi 5 anni. Da notare che gli incrementi negli investimenti dell'anno 2003 vanno collegati alle entrate straordinarie relative alla

vendita all'asta dell'area comunale di via M.L. King. Si rinvia alla successiva tabella sulle opere pubbliche per conoscere le opere finanziate nel corso del 2005.

SPESE IN CONTO CAPITALE (IN EURO)

Tit. 2: in conto capitale (impegni)	anno 2001	anno 2002	anno 2003	anno 2004	anno 2005
Funzione 1 - amministrazione, gestione e controllo	5.098.814,21	1.804.353,92	2.456.363,75	240.523,30	659.450,80
Funzione 2 - giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzione 3 - polizia locale	144.074,43	107.393,71	166.312,82	122.000,00	122.000,00
Funzione 4 - istruzione pubblica	788.145,25	292.007,91	680.019,57	1.129.144,34	1.129.144,34
Funzione 5 - cultura e beni culturali	225.346,16	81.742,30	353.150,47	0,00	0,00
Funzione 6 - sport e ricreazione	626.662,09	680.276,86	292.932,22	34.751,75	34.751,75
Funzione 7 - turismo	0,00	44.980,00	45.389,60	27.091,92	27.091,92
Funzione 8 - viabilità e trasporti	1.750.757,90	1.364.360,63	7.342.082,36	3.366.862,86	3.366.862,86
Funzione 9 - territorio ed ambiente	1.470.459,18	1.446.307,05	1.145.486,04	746.462,66	746.462,66
Funzione 10 - settore sociale	2.113.047,77	83.131,60	1.166.981,00	25.080,41	25.080,41
Funzione 11 - sviluppo economico	0,00	6.401,23	0,00	21.985,16	21.985,16
Funzione 12 - servizi produttivi	44.143,12	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	12.261.450,11	5.910.955,21	13.648.717,83	6.132.829,90	6.132.829,90

Le spese di investimento 2005



Infine ci sono le spese per il rimborso dei prestiti, limitatamente alla quota in conto capitale perché gli interessi vengono conteggiati tra le spese correnti e le Partite di giro/servizi per conto di terzi, che comprendono le spese effettuate per conto di terzi e corrispondono alla medesima voce posta nelle entrate, costituendo allo stesso tempo un debito e un credito per l'Amministrazione Comunale.

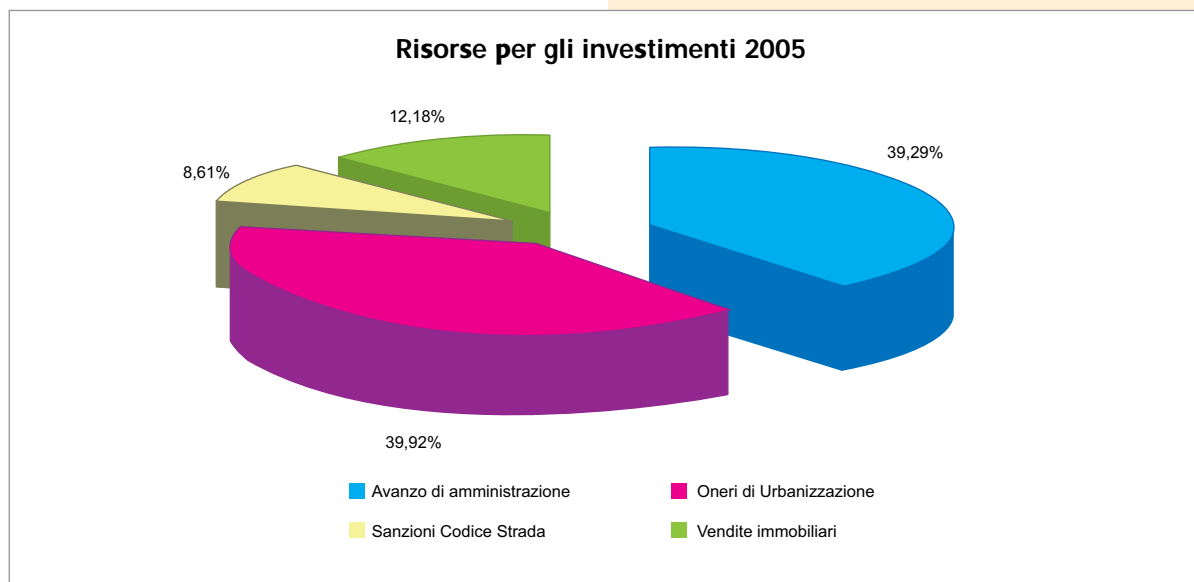
Di seguito presentiamo un riepilogo di tutte le spese del quinquennio 2001 - 2005:

Riepilogo uscite (impegni)	anno 2001	anno 2002	anno 2003	anno 2004	anno 2005
Titolo 1 - correnti	25.875.114,01	25.462.443,39	21.823.274,11	22.096.734,87	24.154.456,56
Titolo 2 - in conto capitale	12.261.450,11	5.910.955,21	13.648.717,83	6.534.278,63	6.132.829,90
Titolo 3 - rimborso di prestiti	1.407.263,45	1.418.380,95	1.407.119,49	1.549.097,32	1.558.035,86
Titolo 4 - partite di giro/servizi per conto terzi	2.243.472,76	2.418.323,30	2.499.194,14	2.834.906,91	2.771.507,22
Totale	41.787.300,33	35.210.102,85	39.378.305,57	33.015.017,73	34.616.829,54

LE OPERE PUBBLICHE

Nel 2005 sono state finanziate opere pubbliche per una spesa di circa 5.747.879,00 euro. Come si può vedere nel grafico sottostante, le risorse per gli investimenti nell'anno 2005 sono derivate interamente da mezzi propri come l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente, gli oneri di urbanizzazione, le sanzioni per violazioni al codice della

strada e altre risorse a destinazione vincolata come gli introiti della vendita di aree cimiteriali.



Di seguito le principali opere pubbliche finanziate nel 2005.

Descrizione opera	importo complessivo delle opere	importo finanziato nel 2005
Manutenzione straordinaria impianti scuola D'Annunzio	1.000.000,00	1.000.000,00
Riqualificazione piazza Trieste	1.577.977,00	1.577.977,00
Ristrutturazione sala conferenza scuola Michelangelo	114.224,00	114.224,00
Realizzazione opere a verde strada grande traffico Aleardi - Monti	130.000,00	130.000,00
Realizzazione rotonde, incrocio via Danimarca - via M.L. King e via Massaua	380.500,00	380.500,00
Pavimentazione in asfalto tratto di via Cristo Re	210.000,00	210.000,00
Manutenzione straordinaria palestre scuola D'Annunzio	178.178,00	178.178,00
Manutenzione programmata tappeti stradali	520.000,00	520.000,00
Ristrutturazione pista ciclabile via Bafile	257.000,00	257.000,00
Completamento marciapiedi via Goldoni e Fornaci	360.000,00	360.000,00
Ristrutturazione appartamenti Ca' Fornera	120.000,00	120.000,00
Sistemazione traverse via Colombo - 2° stralcio	400.000,00	400.000,00
Sistemazione e asfaltatura via Castellana	300.000,00	300.000,00
Marciapiedi via Colombo	200.000,00	200.000,00
Totale delle opere finanziate		5.747.879,00

LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Nella Pubblica Amministrazione assume sempre maggiore rilevanza la gestione dei servizi pubblici locali. Rispetto al passato i servizi pubblici sono sempre più affidati ad enti, organismi e aziende che ne assicurino l'erogazione al cittadino con parametri qualitativamente elevati e ispirati ai principi di efficienza, efficacia ed economicità. La normativa in materia di servizi pubblici locali è stata modificata e integrata dalla normativa europea e trova il suo fondamento nel Titolo V del Testo Unico degli Enti Locali. L'Amministrazione Comunale ritiene di fondamentale importanza l'attuazione di strategie e il costante monitoraggio sui servizi pubblici locali offerti al territorio. Negli ultimi anni sono state avviate azioni tese alla razionalizzazione dei servizi anche mediante nuove esternalizzazioni o la creazione di nuovi organismi. Il governo del gruppo pubblico locale viene attuato dall'Amministrazione Comunale anche mediante la creazione dal 2004 di un gruppo di lavoro inter-settoriale composto da tecnici comunali con diversa professionalità. Attualmente il Comune di Jesolo fornisce servizi pubblici alla comunità con le seguenti modalità:

- > in gestione diretta;
- > in appalto a ditta privata;
- > attraverso aziende completamente pubbliche;
- > attraverso aziende miste pubblico/private;
- > con l'ausilio di organismi come le Istituzioni.

Le principali partecipazioni del Comune di Jesolo.



quota partecipazione
100%

www.jtaca.com

Costituita nel 1998 con lo scopo di gestire servizi connessi al turismo, Jtaca nasce con una missione precisa: organizzare nel territorio jesolano un sistema integrato di trasporto privato interconnesso con il servizio pubblico. Jtaca, inoltre, gestisce i parcheggi comunali Drago, Marconi, Brescia, Volta, Aurora e Gorizia. Dall'1 luglio 2003 Jtaca gestisce le zone di sosta a pagamento nelle principali vie del Lido mediante il sistema del "gratta e parcheggia". Il servizio è denominato Jesoloparking. Gestisce, altresì, il servizio di rimozione dei veicoli in sosta vietata e cura la direzione dei trenini gommati lungo le vie principali del Lido di Jesolo. Nel corso del 2005 il Comune di Jesolo ha acquisito tutte le quote della società. Dall'1 giugno 2006 l'Amministrazione Comunale ha affidato ad Jtaca la gestione del Servizio di trasporto scolastico. In data 16 settembre 2005 Jtaca ha ottenuto la certificazione di qualità ISO 9001.



**JESOLO PATRIMONIO
S.R.L.**

quota partecipazione
100%

Jesolo Patrimonio S.r.l. è nata il 30 giugno 2006 per decisione dell'Amministrazione Comunale che ha voluto costituire una propria società patrimoniale per l'affidamento alla stessa di alcuni beni patrimoniali legati alla realizzazione di importanti interventi strategici e di servizi pubblici attualmente gestiti in economia. Tale esigenza nasce:

- > in conseguenza delle sempre maggiori difficoltà in cui si trovano gli enti locali nella realizzazione dei propri programmi di investimento conseguenti ai problemi economici generati dai minori trasferimenti ed ai vincoli definiti dalla normativa nella spesa pubblica;
- > nell'ottica di snellimento delle procedure e di una gestione rispondente a principi imprenditoriali attenti all'economicità degli interventi più vicini al modello privatistico, pur mantenendo il controllo totale del processo di realizzazione degli interventi pubblici che interessano l'intera collettività.



quota partecipazione
94,00%

www.alisea2000.it

Alisea (Azienda Litoranea Servizi Ambientali) è stata costituita nell'anno 2000. È la società che si occupa della gestione dei servizi ambientali in tutto il territorio jesolano ed è attiva in tre distinti settori di intervento: raccolta e smaltimento dei rifiuti; gestione della discarica (realizzazione e gestione dell'impianto di compostaggio e dell'impianto di captazione del biogas); spazzamento e lavaggio delle strade urbane. A dicembre 2005 si è conclusa la fase di acquisto delle quote societarie detenute dal socio privato APS Holding. Nel contempo, oltre al Comune di Eraclea, sono entrati nella compagine societaria i Comuni di Ceggia e Torre di Mosto per i quali Alisea svolge il servizio di igiene ambientale.



quota partecipazione
51,00%

www.jesolo-turismo.it

È la società storica di Jesolo. Costituita nel 1983, gestisce alcuni tra i più importanti servizi turistici: il salvataggio e primo intervento sull'arenile, la gestione dei servizi di allestimento, manutenzione e pulizia dell'arenile, nonché la comunicazione, promozione e commercializzazione di servizi turistici, la gestione del campeggio Jesolo International (che nel 2005 ha visto riconfermato il premio ADAC super-campeggio) e di stabilimenti balneari, aree di parcheggio. La società si occupa anche della gestione del Palazzo del Turismo. Dall'1 luglio 2005 la società ha in gestione la darsena situata in zona Faro.

Anche Jesolo Turismo redige il Bilancio Sociale, scaricabile al seguente indirizzo web http://www.jesolo-turismo.it/index/dw_files/jt_bilancio_sociale_2004.pdf



azienda servizi integrati

quota partecipazione
28,10%

www.acquedottobassopiave.it

Un tempo Consorzio per l'Acquedotto del Basso Piave, dal 1998 gestisce il ciclo integrato delle acque per conto dei Comuni soci. Nel 2002 si è trasformata in società per azioni assumendo il nome attuale.

Per quanto riguarda la rete dell'acquedotto, il territorio servito dall'azienda è di oltre 600 kmq. Il bacino di servizio è di circa 110.000 clienti, ai quali si aggiungono d'estate circa 10.000.000 di presenze stagionali nel comprensorio. La società gestisce gli impianti delle acque reflue e la relativa rete di fognatura.



quota partecipazione
4,80%

www.atvo.it

ATVO è una società a prevalente capitale pubblico i cui soci pubblici sono la Provincia di Venezia e i Comuni che gravitano nell'area del Veneto Orientale. I servizi che la società esercita riguardano il trasporto pubblico di persone su linee urbane ed extraurbane, servizi di trasporto scolastico, di noleggio e servizi di controllo e gestione della sosta. Nel 1999 si è trasformata da Consorzio in Società per Azioni.



www.fourseasons.it

Il Consorzio di Promozione e Sviluppo Turistico opera nell'ambito territoriale di competenza delle ex APT e ad esso spetta il compito riconosciuto dalla Legge Regionale 33/2002 di coordinare e realizzare la promozione e la commercializzazione turistica globale dell'area. Negli ultimi anni l'attività ed il numero di soci sono notevolmente cresciuti ed attualmente conta circa 370 aziende consorziate, pubbliche e private, la maggior parte delle quali sono imprese turistiche. Il Comune di Jesolo è associato sin dal 1997, in qualità di socio sostenitore come previsto statutariamente per gli enti pubblici.

ALTRE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI JESOLO

Azienda	quota di partecipazione
Consorzio B.I.M. Bacino Imbrifero del Basso Piave	18,50%
A.P.T. Jesolo - Eraclea Azienda di Promozione Turistica	8,00%
Società per l'autostrada Alemagna	0,59%
Casinò municipale di Venezia	1,00%
Residenza Veneziana S.r.l. (ATER)	1,00%
Autovie Venete S.p.A.	0,0085%

TECNOLOGIA, INNOVAZIONE E COMUNICAZIONE

Tecnologia

Il Sistema Informativo

Durante lo scorso anno il sistema informativo comunale è stato interessato da diversi sviluppi, volti a migliorare l'operatività degli uffici e i servizi erogati ai cittadini:

> alcuni dei principali calcolatori centrali (server) sono stati sostituiti sia per ottenere maggiori velocità nella gestione dei dati e sia per aumentare il livello di sicurezza; è stato adottato anche un nuovo sistema di salvataggio dei dati su nastro;

> è stata attivata una gestione delle deliberazioni della Giunta Comunale completamente informatizzata, con la quale l'intero procedimento, dalla predisposizione iniziale da parte degli uffici, alla firma elettronica dei dirigenti e alla presentazione in Giunta, avviene in modalità elettronica, senza far circolare carta all'interno del Comune. Anche la gestione delle sedute del Consiglio Comunale è stata informatizzata dotando ciascun Consigliere Comunale di un votatore elettronico ed adottando un programma software che registra automaticamente le votazioni e gli interventi dei consiglieri;

> un numero consistente di procedimenti di competenza degli Uffici Attività Produttive e Politiche Sociali sono stati oggetto di informatizzazione: con l'introduzione di un nuovo programma software le fasi di ciascun procedimento vengono ora monitorate registrando le date di inizio e fine di ogni fase ed ottenendo quindi, in modo automatico, una quantificazione del tempo impiegato per ogni procedimento con l'eventuale discordanza rispetto ai tempi previsti per legge. L'Ufficio Attività Produttive è stato inoltre dotato di un programma software che ha permesso di elaborare i dati necessari per l'adozione del nuovo piano comunale di pianificazione per le medie strutture di vendita, ai sensi della Legge Regionale n. 5 del 2004. L'Ufficio Lavori Pubblici è stato invece dotato di un programma software che permette di gestire l'albo dei professionisti. La redazione di questo albo si è resa necessaria per l'affidamento in via fiduciaria di incarichi di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria secondo la Legge Regionale n. 27 del 7/11/2003;

> è stato fatto uno studio di fattibilità per la sistemazione delle linee di trasmissione dati all'interno della sede municipale, reso necessario a seguito della triplicazione dei computer rispetto al numero previsto in fase di realizzazione dell'attuale impianto nel 1995; l'intervento è già stato finanziato e se ne prevede la realizzazione durante il 2006;

> il servizio di ristorazione scolastica fornito alle scuole del territorio, dall'inizio dell'anno scolastico 2004/2005 si avvale di un sistema informativo. Dallo scorso anno scolastico è stato deciso infatti di avviare la sperimentazione di un sistema che, da un lato, garantisce un assetto organizzativo del servizio più efficace e tecnologicamente avanzato e, dall'altro, permettesse di introdurre una differenziazione delle tariffe in base alla situazione reddituale di ciascuna famiglia. Il servizio di Mensa on-line è visitabile sul sito web www.jesolo.it (dalla sezione Jesolo Città, voce Mensa on-line);

> durante il 2005 è stato realizzato anche un sistema di videosorveglianza per il controllo del territorio: una parte della Città è stata cablata con fibra ottica e dotata di 3 telecamere fisse e 3 mobili; le immagini riprese dalle telecamere vengono trasmesse attraverso la fibra ottica ad un sistema di registrazione presso la centrale operativa della Polizia Municipale. Attraverso questo sistema le Forze dell'Ordine possono controllare ciò che accade nelle zone sottoposte alla videosorveglianza ed agevolare eventuali indagini giudiziarie.

Il Sistema Informativo Territoriale

Nel corso del 2005 il Sistema Informativo Territoriale è stato aggiornato. È stato riattivato il servizio che a fronte di registrazione permette di visionare lo stato delle proprie pratiche edilizie prodotte al Comune di Jesolo. Il sito <http://sit.jesolo.it>, attraverso il portale, consente:

- di accedere a news tecniche per il settore edilizio;
- di raggiungere agevolmente le risorse messe a disposizione (consultazione di normative, download di stampati, etc);
- di interrogare la cartografia del P.R.G. (oltre che di innumerevoli progetti grafici dedicati alle varie tematiche cartografiche trattate) a chiunque acceda alla rete con la modalità di ospite (guest);
- a fronte di registrazione, necessaria a garantire la privacy delle persone coinvolte, permette ai tecnici progettisti, o al privato cittadino, di visionare lo stato di tutte le proprie pratiche edilizie prodotte; in particolar modo consente di conoscere il numero della pratica, il nome dell'istruttore cui è stata affidata, la possibilità di comunicare con lo stesso tramite e-mail, lo stato della pratica nel momento stesso della consultazione via internet.

La cartografia numerica catastale è stata inserita nel S.I.T. Il Comune di Jesolo ha terminato nel mese di marzo 2006 la digitalizzazione dei fogli catastali del proprio territorio; è l'unico Comune in Italia ad aver effettuato tale operazione con proprio personale. La felice conclusione di un lavoro di così alto valore è stata resa possibile grazie alla fattiva collaborazione tra l'Ufficio Cartografico del Comune di Jesolo e il personale tecnico dell'Agenzia del Territorio di Venezia. Si è permessa in questo modo la sovrapposizione delle mappe catastali, originariamente in coordinate Cassini-Soldner, con la Carta Tecnica Regionale; si ottiene così una utile e rapida consultazione delle previsioni del P.R.G. con un raffronto immediato su base catastale e le conseguenti verifiche dal lato tributario. Una nuova implementazione della procedura consente di consultare gli elaborati catastali relativi agli immobili. Questo risultato si ottiene grazie alla scannerizzazione delle schede catastali, prodotte in fase di richiesta del certificato di agibilità, e in forza delle



procedure implementate che permettono l'assegnazione degli interni dei numeri civici che vengono collegati con i rispettivi foglio – mappale – sub catastali; così vengono collegate le informazioni catastali, aggiornata la Carta Tecnica Regionale, nonché le fotografie dell'immobile, al fine di tenere in costante aggiornamento la cartografia di base e l'archivio fotografico. Il Comune di Jesolo ha partecipato al progetto IRMA (Integrazione della Rete di Monitoraggio Altimetrico ISES). I dati relativi alla rete rilevata nel nostro territorio sono stati prontamente integrati nel nostro S.I.T. e sono consultabili nella intranet aziendale da parte del personale autorizzato e poiché rappresentano dei caposaldi esattamente georeferenziati, hanno avuto come primo impiego pratico, in attesa di quella primaria per la verifica della subsidenza, la funzione di ancoraggio degli aggiornamenti speditivi della carta tecnica regionale che questo Comune pratica. A tali punti di sicura individuazione vengono riferiti e ancorati tutti i rilievi di strumenti urbanistici attuativi; a tale procedura sono obbligati ad adeguarsi tutti i professionisti che li producono per l'approvazione presso questo ente. Una speciale elaborazione dell'Ufficio Cartografico Comunale permette di consultare il Territorio della Città di Jesolo nella Terra di

Google. Google Earth è un sistema di mapping che unisce la visualizzazione tridimensionale del territorio e delle costruzioni con il search di Google e il browser di Google Maps. Dalla visione del globo, a volo d'uccello si possono localizzare ed individuare rapidissimamente tutte le attività alberghiere, extralberghiere, i villaggi turistici e i campeggi di Jesolo, e accedere direttamente ai siti particolari delle singole strutture per una eventuale prenotazione. Uno speciale progetto grafico è stato approntato per l'Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.). Il sistema fornisce la lista complessiva, nell'intero territorio comunale, di tutti i fabbricati/lotti interessati dalle aree destinate ad interventi E.R.P. all'interno dei Piani di Lottizzazione in Zona di nuova espansione residenziale per i quali è già stato assentito il relativo titolo abilitativo. Cliccando su una singola area si ha la possibilità di visualizzare due report: il primo relativo all'area interessata, il secondo relativo all'intero territorio del Comune. Si può accedere alle varie zone del territorio attraverso semplici procedure spiegate dettagliatamente nelle form di aiuto. Si può utilizzare il sistema GIS per localizzare i vari interventi e fare le relative interrogazioni, come da istruzioni generali di massima che seguono per l'uso dello strumento informatico MapGuide Viewer.



Innovazione

Il Premio Qualità delle Pubbliche Amministrazioni

Il Premio Qualità delle Amministrazioni Pubbliche, è stato promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, in collaborazione con altri organismi (Formez, Confindustria, Associazione Premio Qualità Italia e Consiglio Nazionale Consumatori e Utenti), all'interno del progetto più ampio "Percorsi di Qualità", voluto per diffondere e sostenere una nuova cultura manageriale orientata alla qualità e all'efficienza nella P.A., favorendo l'utilizzo del CAF (Common Assessment Framework) come strumento di autovalutazione e come modello di Total Quality Management per il miglioramen-

to organizzativo.

All'iniziativa (partita a luglio 2005) hanno inizialmente aderito 193 pubbliche amministrazioni italiane. Dopo sette mesi di lavoro e un'attenta selezione da parte del Dipartimento sono state 40 le Amministrazioni Pubbliche finaliste del premio. Infine, dopo una visita di verifica di una commissione di esperti valutatori, Jesolo è stato uno dei tre Comuni (con Trento e Schio) ai quali è stato assegnato il Premio Qualità. Il Premio è stato ritirato dal Sindaco il 12 maggio scorso, nell'ambito del Forum P.A. che si è tenuto a Roma.

Tra l'altro, sempre nell'ambito di Forum P.A. di Roma, Jesolo è stato uno degli enti invitati dal Dipartimento della Funzione Pubblica a partecipare alla "Giornata degli Innovatori", riunendo 200 persone che insieme hanno scritto la futura agenda del Programma Cantieri per l'innovazione della Pubblica Amministrazione utilizzando una nuova metodologia, l'Open Space Technology. Per saperne di più visita il sito Cantieri al link: <http://www.cantieripa.it/inside.asp?id=2188>.



Il gruppo che ha lavorato per sette mesi sul CAF (Common Assessment Framework)



Comunicazione

L'attività di comunicazione istituzionale del Comune di Jesolo si svolge principalmente attraverso l'Ufficio Stampa e l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

L'Ufficio Stampa gestisce i rapporti tra l'Amministrazione Comunale e i media, in particolare la stampa. Nello specifico realizza comunicati stampa, da inviare alle testate giornalistiche, per alcune iniziative svolge attività di coordinamento con gli uffici stampa esterni alla P.A. Convoca e organizza conferenze stampa, redige testi per gli interventi degli Amministratori, raccoglie materiale informativo per la redazione del periodico dell'Amministrazione.

Nel corso del 2005 l'ufficio ha redatto 553 comunicati stampa per informare su interventi e decisioni dell'Amministrazione, e promuovere le manifestazioni organizzate sul territorio. Inoltre, in occasione di eventi speciali, ha convocato 16 conferenze stampa. Infine l'Ufficio Stampa ha curato la pubblicazione di tre numeri di Jesolo, il giornale dell'Amministrazione Comunale inviato nelle case di ogni capofamiglia della Città.

L'apertura al pubblico dell'**Ufficio Relazioni con il Pubblico** (URP) è prevista alla fine del 2006, tuttavia già nel corso dell'anno, l'ufficio ha partecipato ad iniziative di comunicazione istituzionale e di pubblica utilità.

Il sito web Jesolo.it e la newsletter

La partecipazione dell'URP alla redazione web del sito jesolo.it - insieme alle unità organizzative del Comune Sistemi Informativi, Turismo e Cultura, all'Ufficio Stampa nonché all'APT e al Consorzio Four Seasons - ha contribuito all'implementazione e a un costante aggiornamento delle notizie istituzionali del sito e all'approfondimento di quelle riguardanti manifestazioni ed eventi. In questo ambito è stata avviata una prima rivisitazione, grafica e di contenuto, di JesoloInform@, il servizio di newsletter settimanale attraverso il quale gli iscritti possono ricevere, nella propria casella di posta elettronica, gli aggiornamenti dal sito web Jesolo.it. Oltre ad essere arricchita nei contenuti, la nuova newsletter si caratterizza per la presenza di "Marino" che introduce i diversi argomenti della newsletter. Le azioni e le riflessioni sulla comunicazione on line hanno portato alla pubblicazione, nel luglio 2006, del nuovo sito della Città di Jesolo. La principale novità riguarda la suddivisione del sito turistico da quello istituzionale, ai quali si può accedere direttamente dall'home page generale (www.jesolo.it). Ciascun navigante, a seconda del proprio interesse, può trovare informazioni di pubblica utilità ed iniziative promosse direttamente dal Comune, oppure conoscere spettacoli, manifestazioni ed eventi organizzati in Città. Il sito istituzionale, in particolare, ha ricevuto gli interventi più significativi e presenta, nelle sezioni "Eventi della vita" e "Guida ai servizi", un'attenta descrizione delle prestazioni erogate dall'ente, organizzate dal punto di vista del cittadino. JesoloInform@ è stata ulteriormente arricchita nella varietà degli argomenti sui quali è possibile ricevere informazioni, e prevede per gli eventi culturali e le manifestazioni turistiche anche le versioni in lingua inglese e tedesco. Sono quasi 1200 gli iscritti alla newsletter ai quali si aggiungono gli oltre 2500 iscritti al servizio di sms. Il numero degli utilizzatori del sito è aumentato nel 2005 del 30% rispetto al 2004, con un totale di 2.098.000 utilizzatori in un anno.

Il Comune in Piazza

In occasione della giornata europea della mobilità del 22 settembre 2005, a cui l'Amministrazione di Jesolo aveva aderito chiudendo al traffico alcune vie della Città, è stato sperimentato l'allestimento di due gazebo informativi: a Jesolo Paese, presso piazza I Maggio, e al Lido di Jesolo presso piazza Marconi. L'iniziativa, al di là della portata simbolica, ha fornito l'occasione per riflettere sul valore e il contributo di azioni dirette di comunicazione sulle attività e i servizi di pubblica utilità. I visitatori, superata l'iniziale diffidenza dovuta soprattutto alla scarsa riconoscibilità istituzionale del gazebo, hanno dimostrato di apprezzare queste occasioni di incontro e scambio tra cittadini e istituzione. Sulla base di queste considerazioni, l'Amministrazione ha deciso di superare la fase sperimentale e lanciare, attraverso l'URP, l'iniziativa denominata "Comune in piazza", con incontri a tema su argomenti di interesse generale, attraverso l'allestimento di punti informativi nelle diverse piazze della Città. Con un duplice obiettivo: il primo, più immediato, di informare i cittadini sulle attività e iniziative promosse sull'argomento di volta in volta trattato; il secondo, più importante, di (rac)cogliere il punto di vista dei cittadini, registrando commenti, suggerimenti e, anche, criticità. Esercitando così, di fatto, quella che viene più comunemente indicata come funzione ascolto dell'ente pubblico. La scelta della "piazza", inoltre, intende valorizzare l'aspetto di incontro e confronto dell'iniziativa. Gli incontri, insieme all'URP, coinvolgono di volta in volta gli uffici interessati all'argomento portato in piazza. Tra quelli previsti nel corso del 2006 ci sono Mobilità, sosta e scoperta del territorio; i giovani a Jesolo, tra tempo libero, studio e lavoro; le attività e i servizi per la famiglia; gli interventi e agevolazioni per avere la casa.

Comunicare la sicurezza

Dal 2003 la Polizia Locale, in collaborazione con Anvu - Associazione Professionale della Polizia Municipale e Locale d'Italia - promuove "Pensa alla vita ... guida con la testa", campagna permanente per la sicurezza stradale. Il progetto, rivolto principalmente ai giovani che frequentano il litorale, prevede iniziative diverse. Oltre alla "Giornata nazionale per la sicurezza stradale", sono stati organizzati cinque appuntamenti in varie piazze e locali del litorale, dove gli agenti hanno avvicinato i giovani, mettendo a disposizione i loro strumenti di lavoro. Tra questi, in particolare, l'incontro con i giovani della discoteca K

Città di Jesolo
Caro Poliziotti Municipale

ANVU
Associazione Professionale
Poliziotti Municipali e Locali d'Italia

SOPRA TUTTO!!!!!!

Pensa alla vita.....
guida con la testa!!!

JESOLO

25 000
LITRI DI CARBURANTE

Campagna permanente per la sicurezza stradale

Sensibilizzazione all'uso del casco e cinture di sicurezza, contro la guida in stato di ubbrezza e sotto l'effetto di stupefacenti, la circolazione su due ruote.

Comando Polizia Municipale di Jesolo - via S. Antonio 14/A Tel. 0421.359.190 Fax 0421.359.175
www.jesolo.it * E-mail: polizia.municipale@jesolo.it

In collaborazione con ANVU - Veneto: Associazione Professionale Poliziotti Municipali e Locali d'Italia
www.anvu.it * E-mail: provincia.veneziana@anvu.it

Beach di via Equilio, ripreso anche dalla trasmissione "RAI Life, la televisione che ti salva la vita". Inoltre Polizia Locale e Anvu Veneto hanno pubblicato una nuova edizione dell'opuscolo informativo sulla Campagna "Pensa alla vita ... guida con la testa".

Il libricino, distribuito durante le serate sulla sicurezza, contiene le informazioni necessarie sui comportamenti da tenere alla guida di un autoveicolo, le sanzioni previste per i contravventori, le nuove norme contenute nel Codice della Strada. Nel marzo 2005, a Sulmona (Aq) è stato assegnato il riconoscimento nazionale ANVU "Premio Alvaro Pollice", assegnato in particolar modo per la campagna sulla sicurezza stradale: "Pensa alla vita ... guida con la testa". Nel luglio 2006 la campagna per la sicurezza stradale "Pensa alla vita ... guida con la testa" è divenuta progetto nazionale ANVU per la sicurezza, approvato dalla Commissione Europea, aderente alla Carta Europea della Sicurezza Stradale.

Sempre nell'ottica di fare, attraverso la comunicazione, interventi di prevenzione, la Polizia Locale ha coinvolto, attraverso i corsi di educazione stradale, 1.080 alunni delle scuole materne, delle terze e quinte elementari nonché delle terze medie dei due Istituti comprensivi D'Annunzio e Calvino.

Comunicare la professionalità - Com-Pa 2005

Dal 3 al 5 novembre il Comune di Jesolo ha partecipato a Com-Pa 2005, il Salone Europeo della Comunicazione Pubblica e dei servizi ai cittadini e alle imprese che si svolge ogni anno alla Fiera di Bologna. Come negli anni precedenti, l'organizzazione e la presenza allo stand è stata gestita dal personale del Comune che ha presentato i progetti di comunicazione realizzati dai diversi uffici dell'Ente. Com-Pa è ormai riconosciuto come il più importante appuntamento italiano ed europeo sulla comunicazione pubblica, nonché sede privilegiata per un confronto diretto tra aziende, enti, amministrazioni, studiosi e operatori, che lavorano al servizio della trasparenza, dell'innovazione, dell'efficienza della Pubblica Amministrazione.

Agli oltre 28.000 visitatori accreditati, la Città di Jesolo ha presentato alcuni dei suoi progetti più significativi sulla comunicazione, tra i quali il Bilancio Sociale 2004, premiato con l'Oscar di Bilancio, le campagne di educazione alla sicurezza stradale, la campagna di sensibilizzazione ambientale rivolta ai bambini, il concorso di idee "Ti presento l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico della Città di Jesolo".

Quest'ultimo, in particolare, promosso dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con l'Associazione Italiana della Comunicazione Pubblica e Istituzionale, aveva l'obiettivo di selezionare idee per la realizzazione del logotipo che caratterizzerà ed identificherà l'URP. Il progetto si è concluso nel febbraio del 2006 con l'individuazione della proposta vincitrice. Nell'ambito di Com-Pa 2005, inoltre, la newsletter JesoloInform@ ha partecipato alla seconda edizione di "Comunicare on line".

Per i progetti presentati a Com.Pa 2005, il Comune ha ricevuto il riconoscimento del Premio Qualità 2005, assegnato in particolare per "aver saputo coniugare i valori della cultura e dell'ambiente con la risorsa spiaggia". Il Premio valorizza, da una parte, l'impegno rivolto dall'Amministrazione alla cultura che, attraverso iniziative

come "Teatro in Spiaggia", "Sculture di sera" e "Biblioteca in Spiaggia", esce dagli spazi consueti per raggiungere direttamente le persone che abitano o visitano il nostro territorio. Bandiera Blu delle Spiagge, dai risultati della rilevazione dei campi elettromagnetici svolta nell'estate 2005, dal progetto "Stessi Giochi Stessi Sorrisi" e dal progetto "Marino racconta l'Ambiente".

Comunicare il Territorio

Il Comune di Jesolo ha elaborato un progetto di marketing territoriale teso a promuovere lo sviluppo, la riqualificazione e la valorizzazione strategica del territorio jesolano. Il marketing territoriale ha come scopo l'avvio di azioni tese a comunicare e dare impulso ad un territorio al fine di



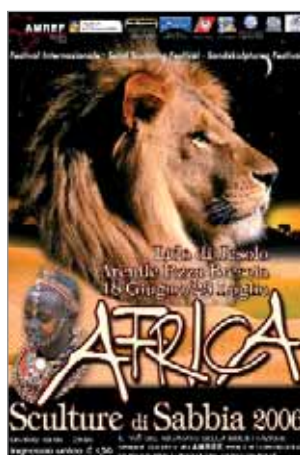
attrarre nuovi e importanti investimenti immobiliari. Nell'ambito della manifestazione Expo Real Estate (manifestazione fieristica dedicata allo sviluppo del mercato immobiliare italiano) svoltasi a Milano e del concorso "Promuovere, valorizzare e riqualificare la città ed il territorio", Jesolo ha ottenuto il Premio Urbanistica e Pianificazione Territoriale "Luigi Piccinato". La Giuria, formata da autorevoli esperti del settore, ha adottato tra i parametri di valutazione la capacità della Pubblica Amministrazione di promuovere il proprio territorio valutando attentamente il livello di opportunità e difficoltà del contesto di riferimento.

Comunicare l'Ambiente

Tra le più importanti azioni di comunicazione ambientale dobbiamo citare "Marino racconta l'Ambiente", che introduce ai bambini e alle bambine temi quali lo stato di salute dell'ambiente e i rischi ai quali è quotidianamente sottoposto e le attività di comunicazione legate alla "Bandiera blu delle spiagge". Su questi argomenti il lettore troverà ampia descrizione nella sezione "Ambiente" a pag. 86.

Comunicare gli eventi

Il Comune di Jesolo comunica alla Città le manifestazioni e gli eventi programmati in ambito artistico, culturale, turistico attraverso la divulgazione di brochure, locandine, manifesti, cartoline. Il lavoro di progettazione grafica e di realizzazione viene interamente svolto dalla Stamperia Comunale. Oltre ai lavori svolti per le attività organizzate dal Comune, molti sono i lavori prodotti per le associazioni della Città le cui attività sono patrocinate dal Comune. Nel 2005 la Stamperia ha realizzato 230 progetti grafici ed ha prodotto 1.357.738 stampe.



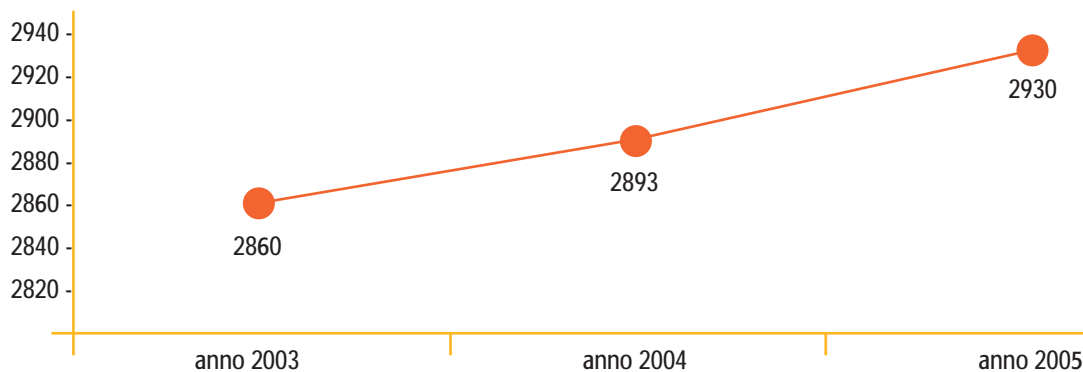
BAMBINI E RAGAZZI

I bambini e i ragazzi da 0 a 14 anni residenti a Jesolo sono 2.930 al 31/12/2005, pari al 12,33% della popolazione residente. Dal grafico sottostante si evidenzia una crescita di 70 unità negli ultimi due anni. Molti sono i progetti che l'Amministrazione Comunale pone in essere ogni anno per accompagnare i nostri bambini verso l'età adulta, in particolare nella collaborazione con la scuola e nelle realizzazioni di laboratori creativi, ma anche nell'attenzione alle strutture e alle attrezzature ludiche. Di seguito saranno analizzati i progetti e i risultati emersi nel 2005, con una particolare attenzione al mondo della scuola.



Davide Berton
Assessore all'Istruzione

BAMBINI E RAGAZZI DA 0 A 14 ANNI



LE RISORSE FINANZIARIE DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI

Titolo	funzione e servizio	descrizione	spesa 2004	spesa 2005
1° spese correnti	0401	scuola materna	127.931,33	155.112,06
1° spese correnti	0402	istruzione elementare	185.350,24	195.799,77
1° spese correnti	0403	istruzione media	157.171,99	178.073,77
1° spese correnti	0405	assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi	1.349.596,79	1.356.680,90
totale spese correnti			1.820.05,35	1.885.665,74
2° investimenti	0401	scuola materna	0	31.998,74
2° investimenti	0402	istruzione elementare	0	44.000,00
2° investimenti	0403	istruzione media	38.100,00	1.053.145,60
totale investimenti			38.100,00	1.129.144,34
totale generale spesa			1.858.150,35	3.041.810,08

LE ATTIVITÀ ESTIVE

L'estate 2005 per i bambini e i ragazzi è stata ricca di attività divertenti ed interessanti proposte dall'Ufficio Politiche

Sociali, dalle Parrocchie e da alcune Associazioni del territorio.

QUANTO COSTANO LE ATTIVITÀ ESTIVE (DAL RENDICONTO 2005)

	bilancio		risultato	percentuale di copertura
	entrate	uscite		
5 colonie e soggiorni stagionali anno 2003	82.061,65	122.558,06	-40.496,35	66,96%
5 colonie e soggiorni stagionali anno 2004	87.346,16	133.126,67	-45.780,51	65,61%
5 colonie e soggiorni stagionali anno 2005	95.731,74	142.269,53	-46.537,79	67,29%



La Colonia Marina Comunale

La colonia ha visto la presenza, nei 4 turni bisettimanali dei mesi di luglio e agosto, di 480 bambini di età compresa tra i 3 e gli 11 anni. Il servizio di animazione e gestione della struttura viene di anno in anno appaltato all'esterno a seguito dell'espletamento di apposita gara. In collaborazione con l'Ufficio Istruzione, attraverso gli autisti scuolabus, è stato erogato il servizio di trasporto e sono stati somministrati 6.206 pasti confezionati dalla mensa gestita dalla Ditta Sodexho. L'Amministrazione Comunale sostiene, inoltre, l'apertura durante il periodo estivo di alcune scuole dell'infanzia private ("S. Rita", "S. Maria Immacolata" e "Nostra Signora di Fatima") fornendo i pasti prodotti dalla Ditta Sodexho. L'Amministrazione Comunale sostiene anche le attività di sette Centri Estivi/GREST organizzati da Parrocchie e Associazioni del territorio alle quali sono stati assegnati contributi per un totale di euro 13.265,19. I beneficiari sono stati le Parrocchie di Jesolo Centro, di Cortellazzo, di piazza Trieste, di piazza Trento e piazza Milano, il Comitato Ca' Fornera e il Circolo Don Adolfo Bergamin di Passarella. Significativa è stata nel 2005 la realizzazione della festa di tutti i Grest svoltasi il 25 luglio a Cortellazzo. La festa è stata patrocinata dal Comune che ha fornito alcune medaglie in ricordo dell'evento. In questa occasione si sono ritrovati circa 500 ragazzi e hanno partecipato a giochi a squadre preparati e seguiti dagli animatori dei vari Grest; poi si sono lanciati in balli latino americani e hanno consumato una "merenda collettiva". Oltre al piacere di stare insieme, in questa occasione è stato lanciato un segnale importante: un forte stimolo a collaborare ed interagire con gli altri soggetti del territorio.

ALCUNI NUMERI

Anno	iscritti alla colonia comunale	n. centri estivi grest	contributo a centri estivi/grest	n. partecipanti ai centri estivi/grest
2003	402	7	€ 11.299,82	726
2004	442	7	€ 12.577,38	761
2005	480	7	€ 13.265,19	823

I lavori sulla Colonia Comunale

Dopo l'acquisizione dell'area di proprietà della Croce Rossa Italiana dove era stata realizzata la Colonia attualmente esistente, è stato perfezionato l'incarico per la progettazione dei lavori di ristrutturazione complessiva e ampliamento dei locali. Il progetto è in corso di redazione e si prevede l'aggiudicazione delle opere per la fine dell'anno 2006. Importo lavori finanziati euro 1.060.000,00.

La Scuola

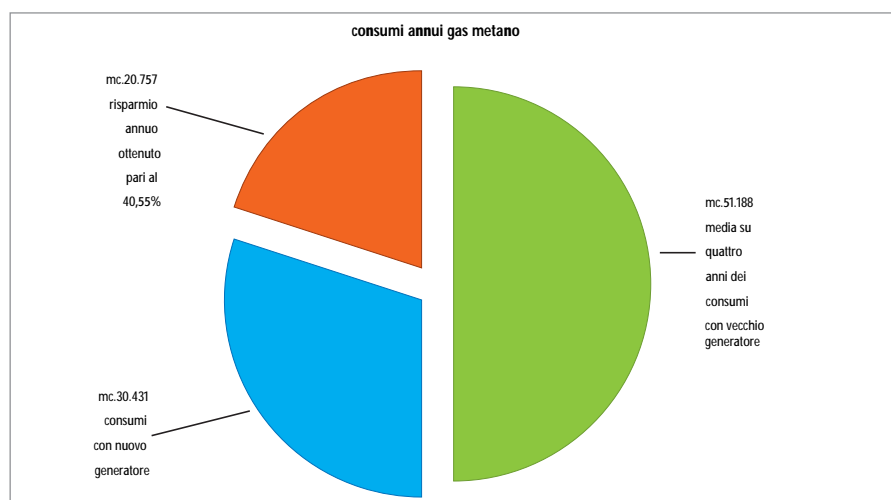
L'Ufficio Istruzione del Comune cura i rapporti con i Dirigenti scolastici degli Istituti Comprensivi del territorio, coordina il servizio di trasporto scolastico ed extrascolastico (escursioni e visite di istruzione), gestisce la parte amministrativa relativa all'informatizzazione della mensa scolastica e si rapporta direttamente con i genitori dei ragazzi. Anche nel 2005 il Comune è intervenuto con fondi e contributi per garantire il corretto funzionamento delle scuole e delle strutture annesse. Inoltre i Servizi Lavori Pubblici e Servizi Manutentivi si occupano dell'efficienza delle strutture scolastiche.

Gli interventi sugli immobili scolastici

Sostituzione centrale termica Scuola Marco Polo

Le caldaie a condensazione sono attualmente quelle con la tecnologia più avanzata e rappresentano uno dei punti di eccellenza dei generatori di calore. I dati relativi ai risparmi ottenibili in termine di minor consumo di gas, variano a seconda del tipo di impianto che serve l'edificio "se a bassa temperatura: impianti cosiddetti a pavimento, impianti ad alta temperatura: radiatori, fan coil, ecc."

Partendo da questo dato di fatto l'Ufficio Impianti del Comune ha progettato, in occasione della rottura della caldaia che serve la scuola elementare M. Polo, la sostituzione della stessa con una a condensazione, ed il risparmio energetico della stagione passata (periodo settembre-maggio) viene di fianco rappresentato:



Ristrutturazione sala conferenze Scuola**Michelangelo**

Con deliberazione del 21/1/2005 è stato approvato il progetto esecutivo per la ristrutturazione della sala conferenze della Scuola Michelangelo al fine di dotare la scuola di una sala polifunzionale per le diverse attività scolastiche.

Inoltre tale ristrutturazione ha dato modo all'Amministrazione Comunale di mettere a disposizione delle Associazioni musicali uno spazio per le prove, creando nel contempo un ambiente idoneo a costituire una vera e

propria scuola di musica. I lavori sono terminati il 24 giugno 2005 con la realizzazione di nuovi servizi igienici, nuovi impianti (elettrico e termico), nuova copertura, nuovi serramenti e coibentazione a norma di legge.

Alcuni numeri

270 mq superficie ristrutturata
euro 114.224,00 somme finanziate
112 giorni di lavoro

Manutenzione attrezzature aree gioco

L'Amministrazione Comunale, verificata la necessità di provvedere ad una manutenzione programmata ai fini di garantire il controllo continuo della sicurezza delle attrezzature ludiche poste su aree pubbliche destinate al gioco e allo svago dei bambini e dei ragazzi, ha incaricato una ditta di fiducia di effettuare tali lavori. La somma destinata è stata pari ad euro 9.960,00.

Scuola D'Annunzio

Nell'ambito dei continui programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria che interessano tutte le scuole è stato finanziato ed avviato un importante intervento di adeguamento degli impianti del plesso scolastico D'Annunzio, estendendo l'intervento ai locali dell'Auditorium Vivaldi. I lavori sono attualmente in corso.

Alcuni numeri

euro 1.000.000,00 somme finanziate
140 giorni di lavoro previsti

La manutenzione degli edifici scolastici

Nel corso del 2005 i Servizi Manutentivi comunali hanno effettuato manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole (ad esempio le piccole rotture che si possono verificare ogni giorno: la maniglia della porta che si rompe, un vetro rotto, la perdita d'acqua dal rubinetto, lo spostamento dei banchi e delle sedie delle aule, ed anche un controllo del perché la campanella della scuola non funziona). Gli interventi nelle scuole materne, elementari e medie sono stati complessivamente 489. Oltre a questi interven-

ti di riparazione e manutenzione, durante il periodo estivo vengono eseguiti lavori di dipintura dei muri delle aule scolastiche e dei corridoi. Complessivamente nel 2005 sono stati spesi euro 63.000,00 circa per tutte le scuole, compresa la colonia estiva.

Per mantenere in buono stato i giardini delle scuole, i giardinieri del Comune hanno effettuato durante l'anno interventi sulle piante, lo sfalcio dell'erba e la sistemazione degli impianti di irrigazione.

...Lavori in corso**Palestra Scuola Tiziano Vecellio**

Nell'anno 2005 si è provveduto a completare il progetto per la realizzazione della nuova palestra presso la scuola Tiziano Vecellio. Il progetto prevede la realizzazione di una palestra che potrà essere utilizzata sia per le attività scolastiche che da parte delle associazioni sportive, e comprende la realizzazione di spogliatoi, docce e servizi igienici. Nel progetto sono stati inseriti inoltre alcuni lavori di ristrutturazione del plesso scolastico esistente, oltre alla sistemazione dell'area esterna. Tali lavori sono stati aggiudicati ed iniziati nel periodo delle vacanze natalizie 2005 per permet-

terne l'ultimazione entro l'anno 2006 senza interrompere l'attività scolastica.

Alcuni numeri

340 mq. palestra
345 mq. servizi
euro 1.850.000,00 somme finanziate
470 giorni di lavoro previsti

Palestra Scuola D'Annunzio

In occasione dei lavori di adeguamento degli impianti del plesso scolastico D'Annunzio sono stati programmati e avviati anche i lavori di manutenzione straordinaria della palestra che comporteranno il rifacimento della pavimentazione in legno, la ristrutturazione degli spogliatoi, delle docce e dei servizi igienici, la sostituzione dei serramenti e il rivestimento delle pareti e del solaio di copertura con

pannelli isolanti e fonoassorbenti. I lavori sono attualmente in corso.

Alcuni numeri

euro 178.000,00 somme finanziate
95 giorni di lavoro previsti

Le scuole della Città

ISTITUTO COMPRENSIVO " I. CALVINO" Scuola dell'infanzia " Munari" Via S. Bolivar - 30016 Jesolo Scuola primaria "Rodari" Via A. Mura - 30016 Jesolo Scuola primaria "Marco Polo" Via F. Petrarca, 6 - 30016 Jesolo Scuola primaria "T. Vecellio" Via C. Colombo, 86 - 30016 Jesolo Scuola secondaria di primo grado " Michelangelo", Piazza Matteotti, 12 - 30016 Jesolo	ISTITUTO COMPRENSIVO " G. D'ANNUNZIO" Scuola dell'infanzia "D'Annunzio" Via Nausicaa, 18 - 30017 Jesolo Scuola dell'infanzia "Monte Berico", Via Corer - 30016 Jesolo Scuola primaria "G. D'Annunzio" Via Nausicaa, 18 - 30017 Jesolo Scuola primaria "Verga", Via Olanda, 1 - 30017 Jesolo Scuola primaria "Colombo", Via Monti - 30017 Jesolo Scuola secondaria di primo grado "G. D'Annunzio" Via del Bersagliere - 30017 Jesolo
SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE Scuola dell'infanzia "S. Rita", Via Novaro, 2 - 30016 Jesolo Scuola dell'infanzia "S.M. Immacolata", P.zza Trieste, 92 - 30017 Jesolo Scuola dell'infanzia "N.S. di Fatima", P.zza Trento, 57 - 30017 Jesolo Scuola dell'infanzia "Madonna del Faro" P.zza del Granatiere", 65 - 30016 Jesolo Scuola dell'infanzia " S. Giuliana "P.zza Milano, 94 - 30017 Jesolo	

L'Amministrazione Comunale sostiene l'attività scolastica e nel 2005, attraverso l'Ufficio Istruzione, ha fornito gratuitamente 2.759 testi scolastici agli alunni frequentanti le scuole primarie dei due Istituti Comprensivi, sostenendo una spesa pari ad euro 27.862,17. Ha fornito testi scolastici a valenza triennale a 189 studenti frequentanti la classe 1^a della scuola secondaria di primo grado, con una spesa di euro 27.531,43 ed erogato 9 contributi quali borse di studio per merito, per euro 4.034,61. Inoltre ha sostenuto, come nell'anno precedente, i piani dell'offerta formativa (POF) per euro 73.360,00 e, a seguito di convenzioni stipulate con le scuole dell'infanzia private, ha assegnato fondi per euro 93.000,00. L'Ufficio ha, inoltre, raccolto complessivamente 211 domande per accedere ai contributi ministeriali degli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado e 236 domande per le borse di studio erogate dalla Regione a studenti a partire dalla scuola primaria fino a quella secondaria di secondo grado.

La Mensa Scolastica

Il servizio di ristorazione scolastica fornito alle scuole del territorio, dall'inizio dell'anno scolastico 2004/2005 si avvale di un sistema informatizzato. Dallo scorso anno scolastico è stato deciso infatti di avviare la sperimentazione di un sistema che da un lato garantisce un assetto organizzativo del servizio più efficace e tecnologicamente avanzato e dall'altro permettesse di introdurre una differenziazione delle tariffe in base alla situazione reddituale di ciascuna famiglia, con conseguente redistribuzione del carico tariffario secondo criteri di maggior equità. L'Ufficio Istruzione, prima dell'inizio dell'anno scolastico, acquisisce dai competenti organi scolastici gli elenchi degli iscritti alle istituzioni scolastiche con servizio di ristorazione. Qualora un utente necessiti di una dieta particolare per motivi di salute, deve presentare una richiesta all'Ufficio Scuola venga inserita nella scheda individuale. Per poter accedere alle agevolazioni tariffarie il richiedente deve presentare richiesta su apposito modulo all'Ufficio competente entro il termine da questo stabilito; alla richiesta deve essere allegata la certificazione ISEE secondo quanto stabilito dalle vigenti normative in merito. A seguito dell'iscrizione al servizio di ristorazione scolastica, l'Ufficio Istruzione rilascia il codice utente e il codice tariffa, con i quali è possibile effettuare l'acquisto dei pasti presso gli sportelli bancari (Cassa di Risparmio di Venezia, Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Credito Cooperativo). Il personale ausiliario delle scuole effettua al mattino l'ordinazione del pasto relativo agli alunni presenti, mediante l'utilizzo di un computer palmare. Automaticamente dal credito di ciascun alunno viene detratto il costo dei pasti in base al profilo tariffario applicato. Periodicamente l'Ufficio Istruzione invia ai genitori l'estratto conto riferito alla situazione dei pasti e delle ricariche effettuate. È comunque sempre possibile conoscere il saldo dei pasti consumati telefonando all'Ufficio Istruzione (0421 359186) o visitando il sito web www.jesolo.it (dalla sezione Jesolo Città, voce Mensa on-line).

La Commissione mensa: è un organo consultivo e propositivo formata da 11 componenti tra i genitori dell'Istituto Comprensivo G. D'Annunzio e 23 dell'Istituto Comprensivo "I. Calvino". Alla Commissione spetta il compito di vigilare e controllare la modalità di somministrazione dei pasti, la loro qualità e il grado di soddisfazione degli utenti in orario di refezione scolastica e verbalizzare le proprie valutazioni in apposita modulistica che viene inviata successivamente all'Ufficio Istruzione Comunale. Nel 2005 ne sono state inviate all'Ufficio 437 valutazioni. La Ditta Sodexho, appaltatrice del servizio mensa scolastica nell'ambito del progetto educativo alimentare, organizza periodicamente iniziative formative rivolte ai genitori componenti delle Commissioni Mensa al fine di divulgare e promuovere una corretta e sana educazione alimentare.



Corsi di Educazione Stradale

L'Amministrazione Comunale anche per il 2005 ha organizzato, con l'ausilio del personale della Polizia Locale adeguatamente preparato e formato, alcuni corsi di educazione stradale, rivolti ai bambini delle scuole dell'infanzia, della scuola primaria e ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado, adeguando i programmi relativi alle normative specifiche in materia di circolazione e sicurezza stradale e agli obblighi previsti dal Codice della Strada all'età dei partecipanti. In particolare: con i bambini della scuola dell'infanzia è stato approfondito il concetto di trasporto con i pulmini scolastici; con i bambini della scuola primaria la figura del pedone e nozioni circa l'uso della bicicletta; con i ragazzi della scuola secondaria di primo grado la conduzione del ciclomotore. I corsi, che hanno coinvolto 940 bambini e ragazzi appartenenti a scuole pubbliche e private, si sono conclusi con il rilascio del patentino di competenza (A=pedone; B=ciclista; C=ciclomotorista). Per i ragazzi delle medie la prova finale è stata suddivisa in due momenti: a) quiz con 20 domande su segnali stradali, precedenza e modi di comportamento; b) ideazione di spot sulla sicurezza stradale. I vincitori sono stati premiati con un casco di Valentino Rossi. Una partita di calcio ha poi concluso in bellezza l'iniziativa

I Nonni Vigile

Durante il periodo scolastico 17 "nonni vigile" effettuano la vigilanza agli ingressi e uscite delle scuole, aiutando a

migliorare la percezione di sicurezza e il livello di autonomia dei bambini, con l'obiettivo di poter "andare a scuola a piedi" anche non accompagnati. I nonni vigile sono 17, impegnati in otto punti nevralgici nei pressi delle scuole. Terminata la vigilanza sulla strada, alcuni di loro sono a disposizione a bordo degli scuolabus per il trasporto dei bambini alla scuola materna. Garantiscono, inoltre, una costante vigilanza ai parchi Grifone ed Europa. Durante il periodo della vigenza dell'isola pedonale due persone sono impegnate al posizionamento delle transenne nei vari incroci o lungo le strade individuate dall'ordinanza sindacale per la ZTL. Un gruppo di sei componenti, durante il periodo di agosto, effettua in ZTL (via Bafile, via S. Trentin, via Verdi) un servizio di volantinaggio di informazione per i turisti presenti a Jesolo relativo al gioco delle tre scatolette.

Lo Scuolabus

Il territorio comunale è giornalmente attraversato dagli scuolabus comunali che d'inverno e d'estate svolgono un servizio che garantisce l'accesso alle scuole e la realizzazione di visite di istruzione e servizi navetta. Il servizio di trasporto scolastico nel 2005 è stato erogato direttamente dal Comune con 10 autisti ed effettuato con 9 scuolabus di proprietà comunale e con altri mezzi dell'Azienda Trasporti Veneto Orientale. Nel 2005 un apposito progetto ha garantito lo svolgimento di 828 visite di istruzione con la percorrenza di chilometri 20261.

RENDICONTO 2003 - 2005 TRASPORTO SCOLASTICO				
	bilancio		risultato	percentuale di copertura
	entrate	uscite		
11 scuolabus 2003	83.168,45	319.381,98	-236.213,45	26,04%
11 scuolabus 2004	90.326,68	328.447,34	-238.120,66	27,50%
11 scuolabus 2005	90.096,63	364.664,62	-274.567,99	24,71%

I PROGETTI E I LABORATORI CREATIVI

Jesolo Junior Card e il Consiglio Comunale dei Ragazzi

L'Amministrazione Comunale ha avviato da tempo un percorso per favorire la partecipazione dei nostri ragazzi alla vita collettiva della Città. L'istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, nell'ambito del Progetto "Giovani per la città", rappresenta una tappa fondamentale di questo cammino. Il Consiglio, infatti, è diventato per l'Amministrazione un interlocutore privilegiato nell'individuare e promuovere attività che possono migliorare la qualità della vita dei ragazzi. In questo contesto è nata la "Jesolo Junior Card", un'iniziativa che vuole rispondere al desiderio dei bambini e dei ragazzi di vivere il proprio tempo libero all'interno della propria Città e in strutture che favoriscono l'aggregazione e lo scambio di relazioni. La "Jesolo Junior Card" è stata destinata agli alunni che hanno frequentato le scuole dell'infanzia sia pubbliche che paritarie e le scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio; ha consentito di usufruire, a partire dal 2005, di sconti e facilitazioni per l'accesso a luoghi di divertimento e strutture per il tempo libero.

Le ditte che hanno aderito all'iniziativa, infatti, si sono impegnate ad effettuare sconti ed offerte particolari a favore dei bambini e dei ragazzi in possesso della Junior Card. La "Jesolo Junior Card" è una tessera nominativa ed è stata inviata a 2225 ragazzi ed ha coinvolto 16 scuole. L'iniziativa ha visto il coinvolgimento, oltre che delle aziende del territorio, anche della Banca del Credito Cooperativo di Marcon-Venezia, agenzia di Jesolo, che ha sponsorizzato l'iniziativa.

I Progetti Educativi

Più di 357 sono i bambini e ragazzi che hanno partecipato nel corso del 2005 alle attività promosse dall'Unità Operativa Politiche Sociali del Comune di Jesolo. La creatività è stata il filo conduttore che ha caratterizzato le attività ed i laboratori proposti a bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni in orario pomeridiano. Significativo è stato lo sforzo per il potenziamento del lavoro di rete che coinvolge il Comune, le scuole, i servizi per minori e le Associazioni presenti sul territorio. Notevole è stato l'impegno dell'Unità Operativa Politiche Sociali nei confronti della



scuola; infatti sono stati quattro i progetti che l'Ufficio Politiche Sociali ha realizzato presso le scuole sia elementari che medie e presso l'Istituto Professionale di Stato "Elena Cornaro" e hanno coinvolto sei classi delle scuole secondarie di primo grado, due classi della scuola primaria e due classi delle scuole secondarie di secondo grado. Inoltre, in alcuni progetti è stato l'apporto dei volontari, che con costanza ed entusiasmo hanno partecipato alle varie attività sotto la supervisione delle educatrici del Comune.



Progetto	bambini/ragazzi	zona	educatori	descrizione del progetto
"...Oltre la scuola"	6-11 anni	Ca' Fornera (Centro Civico)	educatori del Comune	Per la prima volta è stato realizzato un laboratorio di scrittura creativa che ha portato alla realizzazione di un opuscolo composto da testi e disegni che hanno rivisitato la fiaba di Cenerentola riscrivendone sorprendenti sviluppi.
"Viaggi nella memoria"	4 ^a elementare	Jesolo Centro (c/o Centro S. Pertini Istituto Marco Polo)	educatori e volontari del Centro Diurno per la Terza Età S. Pertini	Coinvolgimento dei bambini nella realizzazione di un laboratorio di cucina e di un laboratorio creativo per la realizzazione di prodotti artigianali con l'utilizzo delle perle.
"I colori del Calamaio"	alcune classi scuola media	Jesolo Centro (Ist. I. Calvino Jesolo Lido - Ist. G. D'Annunzio)	educatori del Comune e collaborazione degli insegnanti	Al quinto anno di vita, il progetto realizza una serie di interventi finalizzati alla promozione del benessere e allo sviluppo delle competenze emotivo relazionali e si svolge in orario scolastico, con la collaborazione di insegnanti referenti. Il gruppo classe viene coinvolto in attività di auto ed etero conoscenza e di riflessione su tematiche inerenti la vita scolastica, la relazione tra pari ed adulti, i rapporti in genere, ecc.
"I colori del Calamaio" volontariato	alcune classi scuola media	Jesolo Centro (Ist. I. Calvino Jesolo Lido - Ist. G. D'Annunzio)	volontari con la supervisione delle educatrici del Comune	Interventi individuali e di gruppo a supporto di condizioni di difficoltà scolastica, ed anche per lo sviluppo delle capacità relazionali, attraverso attività di studio assistito. L'obiettivo è quello di favorire nei ragazzi lo sviluppo della fiducia in sé, nelle proprie risorse e di stimolarli verso il raggiungimento di una sempre maggiore autonomia, favorendo l'acquisizione di un metodo di studio efficace ed adeguato alle esigenze scolastiche.
"Educazione razionale emotiva"	2 classi elementari	Jesolo Centro (Ist. Verga) Cortellazzo (T. Vecellio)	educatori del Comune e collaborazione degli insegnanti	Interventi essenzialmente di carattere esperienziale, che includono giochi di simulazione, con lo scopo di mettere il bambino in grado di ridurre il più possibile l'insorgere di stati d'animo eccessivamente negativi e di facilitare il potenziamento delle emozioni positive. Ciò avviene attraverso l'applicazione di una metodologia di comunicazione basata su varie tecniche, prevalentemente attraverso il lavoro a piccoli gruppi, seguito dalla riflessione nel grande gruppo per condividere i traguardi raggiunti.
"Progetto minori"	11 - 14 anni	Jesolo Lido (Ist. G. D'Annunzio) Passarella di Sotto (c/o Centro N.O.I.)	educatori del Comune e collaborazione degli insegnanti	Jesolo Lido: realizzazione di un video "Fuori con le idee", ironico cortometraggio grazie al quale i preadolescenti si sono cimentati come sceneggiatori e attori e hanno così potuto esprimere le proprie idee in maniera originale. Passarella di Sotto: i preadolescenti hanno realizzato un dipinto murale all'interno di uno degli spazi del circolo ricreativo N.O.I., facendo nascere nei ragazzi un nuovo senso di appartenenza e di responsabilità.
"Progetto Corsaro"	2 prime classi	Ist. Prof. "Elena Cornaro"	educatori del Comune con la collaborazione degli insegnanti	Attuazione di moduli tematici centrati sul tema della relazione e della gestione dei conflitti, organizzati in incontri settimanali di 1 ora per la valorizzazione delle diversità dei singoli allievi (variabilità degli stili di pensiero e delle abilità possedute) e per il miglioramento della qualità del tempo scolastico e delle competenze affettive, sociali e relazionali degli stessi.